



eTwinning Italia

Rapporto di attività

2014 -2020



Erasmus+

AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE

INDIRE

ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Ministero dell'Istruzione

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea





Firenze, Dicembre 2021

© Copyright INDIRE

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Commissione europea e del Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca. Il sostegno della Commissione europea per la realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del suo contenuto, che è frutto della sola opinione degli autori. La Commissione non è responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute. Il contenuto di questa pubblicazione può essere riprodotto per fini non commerciali, citando chiaramente la fonte.

Sommario

Prefazione	5
Introduzione	6
Il contesto: cos'è eTwinning?	8
<i>Paesi eTwinning</i>	10
<i>Coordinamento di eTwinning a livello europeo e nazionale</i>	10
eTwinning in Italia	12
Obiettivi e attività dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE	21
1 - <i>Diffusione di eTwinning sul territorio</i>	22
2 - <i>Innovazione e internazionalizzazione della didattica</i>	26
3 - <i>Formazione e sviluppo professionale dei docenti</i>	32
4 - <i>Informazione, promozione e disseminazione</i>	42
5 - <i>Supporto, orientamento e sicurezza della Community</i>	58
Conclusioni	65
Note	66





Prefazione

Flaminio Galli, Direttore Generale INDIRE

In questo testo abbiamo riassunto sette anni di lavoro relativi alla gestione e alla valorizzazione nel contesto nazionale di eTwinning, uno dei più importanti progetti di scambio didattico collaterali alla tradizionale mobilità promossa dal Programma Erasmus+ e dai precedenti Programmi europei per il settore scolastico.

INDIRE¹ gestisce l'Unità nazionale eTwinning dal 2005, anno di avvio della Piattaforma europea, e, da allora, questa nuova modalità di collaborazione a distanza tra scuole, docenti e studenti ha riscosso un'adesione sempre più alta nel nostro sistema scolastico, così come evidenziato in questa pubblicazione.

I dati emersi dimostrano come la nostra scuola abbia bisogno sempre più di opportunità di internazionalizzazione e scambio, che elevino il lavoro e i risultati dei docenti e delle classi a un livello di condivisione e riconoscimento più alto.

Oggi le tecnologie rappresentano una risorsa fondamentale perché permettono alla scuola di mettere in circolo i propri risultati, contribuendo a documentare l'attività dei docenti. In questo, eTwinning rappresenta il palcoscenico ideale per mettere in rete esperienze innovative di didattica, rete che come Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE siamo impegnati a diffondere e valorizzare, in direzione di

una scuola fondata sulla collaborazione, lo scambio e la formazione continua in un contesto multiculturale, anche oltre i confini dell'Unione europea.

Riteniamo che questo rapporto di attività possa rappresentare un utile ed efficace strumento a disposizione di *stakeholder*, media e rappresentanti istituzionali e di tutti gli utenti e interessati, nella convinzione che un approccio comunicativo "data driven" possa costituire l'inizio di un nuovo modello per la diffusione di risultati e buone pratiche per l'INDIRE e per l'Agenzia nazionale Erasmus+ nel loro complesso. Questo nell'obiettivo non solo di dare evidenza all'impatto dei progetti gestiti e attivati nel nostro contesto nazionale in favore di beneficiari e utenti, ma anche per dare evidenza alla qualità del lavoro svolto dall'Ente a livello di indirizzo, programmazione e gestione delle attività.

Concludo rivolgendo i miei complimenti a tutto lo staff dell'Unità nazionale eTwinning e all'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE per questi importanti risultati e per quelli che senz'altro saranno raggiunti nel prossimo futuro.

Introduzione

Donatella Nucci, Capo Unità nazionale eTwinning INDIRE

Questo primo rapporto di attività dell'Unità nazionale eTwinning non ha l'ambizione di presentarsi come un vero bilancio sociale, ma intende dare un resoconto completo sui risultati di gestione dell'Azione in Italia, nel ciclo di vita del Programma Erasmus+ 2014-2020. La narrazione è supportata da dati statistici specifici, per documentare l'impatto delle attività organizzate e gestite dal nostro staff e il loro impatto in favore della crescita e influenza che eTwinning ha avuto e continua ad avere nel nostro sistema scolastico nazionale. Lo scopo principale è quindi quello di far conoscere meglio il lavoro interno all'Unità nazionale eTwinning e i risultati delle persone che vi operano, in modo da attrarre l'attenzione e dare visibilità su un'esperienza che può definirsi a tutti gli effetti una "buona pratica" di governance di un progetto europeo in un contesto nazionale.

Da un punto di vista di *accountability* ci siamo mossi sulla base della necessità di monitorare i risultati dell'Azione, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi strategici posti dalla Commissione europea, sia tenendo in considerazione le performance d'investimento di fondi pubblici da parte dell'Istituto preposto alla gestione di eTwinning a livello nazionale. Nel caso di eTwinning il diretto beneficiario dello stanziamento di fondi comunitari è lo Stato italiano, che attraverso il Ministero dell'Istruzione ha nominato l'INDIRE quale ente responsabile dell'Azione a livello nazionale.

Il volume è destinato in primis ai nostri più vicini portatori di interesse: alle Direzioni del Ministero dell'Istruzione, in particolare a quelle con cui non abbiamo una collaborazione diretta, e alle Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, ad altri portatori d'interessi nel settore istruzione come ad esempio gli assessorati all'istruzione dei Comuni. Il testo è rivolto anche ai Dirigenti Scolastici, agli insegnanti e alle famiglie degli alunni interessate, in modo particolare a chi ancora non è impegnato in eTwinning. Tra i destinatari di questo anche i colleghi della ricerca e tutto il management di INDIRE, in particolare coloro che svolgono attività più lontane

dalla gestione delle opportunità legate al Programma Erasmus+, in favore di una maggiore virtuosità nella circolazione di dati, informazioni e risultati, per un continuo rafforzamento della sinergia, lo scambio e della collaborazione interna tra le diverse aree e i numerosi progetti portati avanti dall'Istituto.

Nel volume viene presentato un quadro dei risultati raggiunti che ci rende orgogliosi e soddisfatti, anche se non mancano criticità e aspetti da migliorare: c'è ancora tanto lavoro da fare per permettere a eTwinning di portare un cambiamento significativo nel nostro sistema scolastico.

In questi ultimi anni, uno degli aspetti più difficili in relazione alla nostra attività di Unità nazionale è stato comunicare e far capire ai docenti che eTwinning rientra a pieno titolo nelle attività curricolari. Spesso gli insegnanti non si sentono sufficientemente competenti o hanno timore di aumentare il loro carico di lavoro senza avere altri benefici se non la loro soddisfazione personale e quella dei loro alunni. Per un lungo periodo l'impegno del singolo docente che partecipa alle attività e alla formazione eTwinning non è stato riconosciuto ufficialmente in termini di crediti di formazione in servizio o avanzamento di carriera come avviene in altri Paesi europei. Questo ci appare un aspetto migliorabile, in particolare perché eTwinning sviluppa una formazione in servizio di qualità, come è emerso chiaramente durante l'emergenza della pandemia, quando gli insegnanti hanno dovuto forzatamente sperimentare strumenti e approcci nuovi, trovando in eTwinning un valido supporto.

Un'altra criticità ha riguardato il coinvolgimento attivo dei Dirigenti Scolastici, una categoria difficile da intercettare e incoraggiare nella formazione eTwinning ma che risulta quanto mai essenziale per diffondere fino in fondo le potenzialità dell'Azione all'interno dei contesti scolastici.

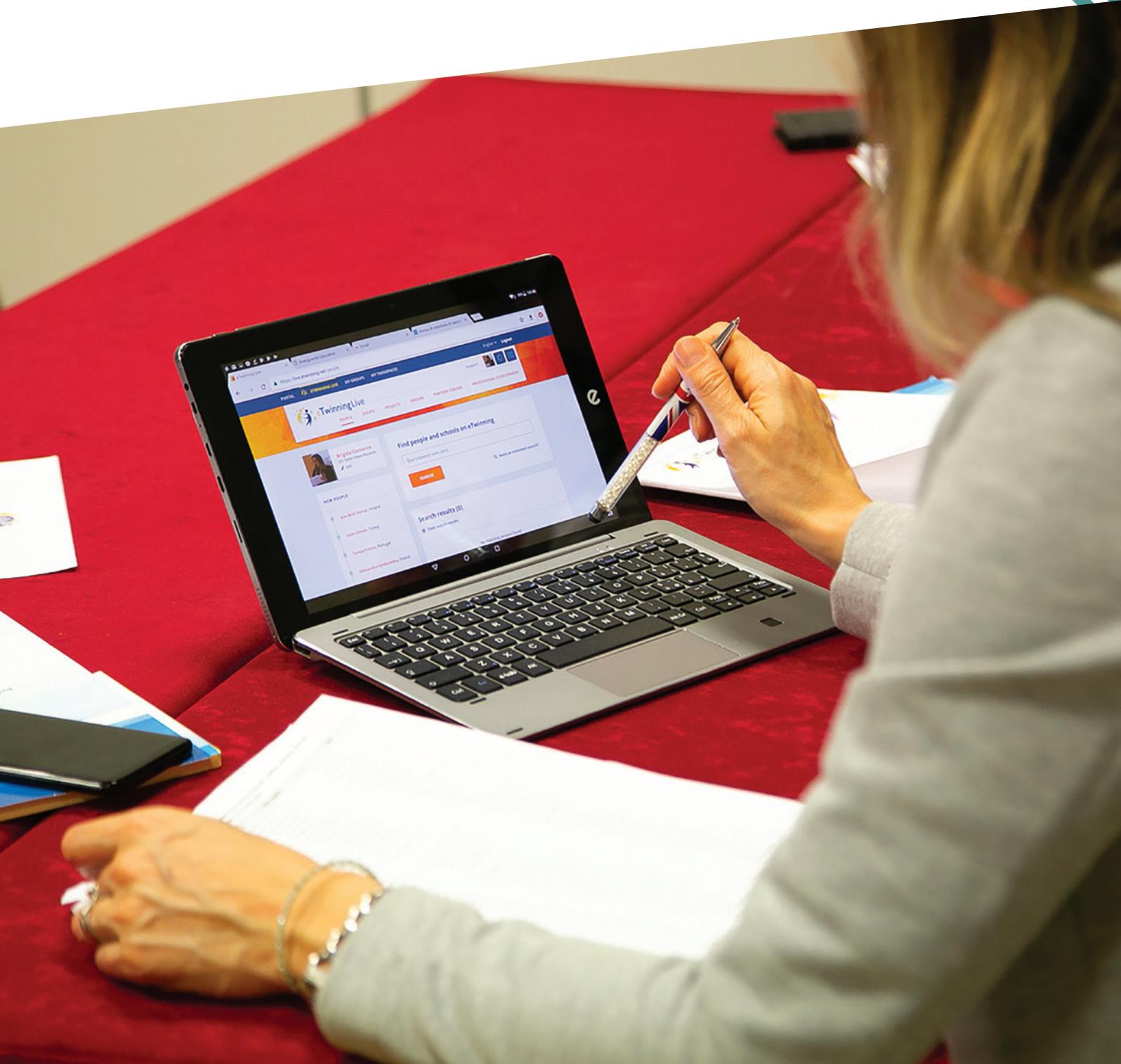
È necessario inoltre considerare che, a dispetto dei grandi numeri della partecipazione da parte di docenti e scuole italiane, l'Unità nazionale eTwinning INDIRE è composta da un numero ancora ridotto di persone. In eTwinning il rapporto diretto dello staff con gli utenti è un elemento essenziale, parte del "DNA" dell'Azione:

“formazione e orientamento al posto di finanziamenti”. Va da sé immaginare come non sarà facile mantenere il livello di interazione personale delle origini a fronte di una costante crescita nei numeri. Il successo di eTwinning si traduce in un aumento considerevole del carico di lavoro sull’Unità eTwinning, nonostante l’esperienza, la solidità dell’INDIRE e la disponibilità di servizi trasversali di supporto.

Infine, si aggiungono alcuni elementi di incertezza legati alla gestione di possibili modifiche nella struttura, nei finanziamenti e negli obiettivi generali dell’Azione, dato che nel nuovo Erasmus+ 2021 -

2027 eTwinning sarà sempre più integrata tra le opportunità del settore istruzione scolastica offerte dal Programma, in vista della costruzione di un futuro “Spazio europeo dell’istruzione”².

Come vedremo dai dati di questo rapporto, nonostante queste criticità, la solidità e la motivazione presenti all’interno della community eTwinning posseggono in sé tutte le caratteristiche per rappresentare uno straordinario strumento di supporto e innovazione per docenti, scuole e studenti italiani ed europei, nel presente e nel prossimo futuro.



Il contesto: cos'è

eTwinning?

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le Azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una **piattaforma informatica** che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. Iscrivere a eTwinning permette agli insegnanti di entrare a far parte di una **comunità di pratica** attiva per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La mission di eTwinning

Portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'Azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).

L'interazione tra le scuole partner avviene all'interno di un'area virtuale privata detta "TwinSpace": uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

La community di eTwinning consente di **sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale**, coinvolgendo team di docenti in progetti interdisciplinari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari.

A livello europeo sono iscritti a eTwinning più di **945.000 insegnanti** che, dal 2005 ad oggi, hanno attivato oltre **123.000 progetti** di collaborazione didattica tra scuole³.



eTwinning in numeri (2005-2020)

La Community in Europa

Docenti iscritti
+930.000

Progetti didattici attivati
+123.000

Paesi aderenti
+43

Anni di attività
+16



APPROFONDIMENTO

eTwinning nel Programma Erasmus+

eTwinning è la piattaforma informatica ufficiale per la collaborazione tra scuole nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del Programma europeo Erasmus+, con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e mobilità. All'interno delle opportunità Erasmus+ per la scuola, eTwinning può rivelarsi un utile strumento per:

- ✓ **Trovare partner/istituti ospitanti all'estero con cui collaborare. La ricerca di partner è supportata da strumenti che consentono di esplorare le pagine individuali degli insegnanti iscritti e proporre le proprie idee;**
- ✓ **Preparare lo staff in partenza creando un progetto eTwinning con l'istituto ospitante, per migliorare la comunicazione e concordare le attività da svolgere durante la mobilità, coinvolgere lo staff che resta in sede;**
- ✓ **Collaborare tra classi per conoscersi, usufruendo di strumenti web per progettare e collaborare anche in preparazione di un partenariato strategico Erasmus+;**
- ✓ **Affiancare e proseguire il partenariato strategico "gemellando" gli istituti partner, e costruendo percorsi di didattica online integrata nel tempo scuola, adattabili a ogni classe e disciplina.**

Paesi eTwinning

Aderiscono ad eTwinning un totale di **43 Paesi**. I 27 Stati Membri dell'Unione europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria e Croazia), insieme a Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord, Liechtenstein, Islanda, Norvegia, Serbia e Turchia e a 8 nazioni confinanti con l'UE: Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina, Tunisia, Giordania e Libano.

Coordinamento di eTwinning a livello europeo e nazionale

eTwinning è un'azione Erasmus+ centralizzata, gestita dalla Commissione europea (Agenzia Esecutiva Europea per l'Istruzione e la Cultura - EACEA) tramite l'**Unità europea eTwinning**, che ha sede a Bruxelles presso **European Schoolnet (EUN)**, consorzio composto dai Ministeri dell'Istruzione di 33 Paesi specializzato in innovazione didattica e tecnologie per l'istruzione.

L'Unità europea ha lo scopo di garantire il corretto svolgimento delle attività di eTwinning in particolare lo sviluppo, il mantenimento e l'aggiornamento tecnico

della Piattaforma e del portale pubblico europeo, ed il coordinamento delle varie Unità nazionali nei Paesi eTwinning. Queste hanno invece il compito di garantire informazione, promozione e monitoraggio dell'Azione nel proprio Paese, oltre a fornire servizi di formazione e supporto ai docenti.

In Italia l'Unità nazionale eTwinning ha sede a Firenze ed è istituita all'interno dell'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), come parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+. L'Unità nazionale lavora in raccordo costante con la rete delle altre Unità nazionali e con l'Unità europea eTwinning. Si occupa inoltre dell'ideazione e la gestione di attività di promozione e informazione per la diffusione dell'Azione a livello nazionale, oltre a prevedere attività costanti di supporto e formazione ai docenti italiani iscritti alla Piattaforma. L'Unità nazionale **collabora con gli Uffici Scolastici Regionali (USR)**⁴, al fine di promuovere l'interesse per le opportunità di eTwinning nelle scuole del territorio e di raccogliere le richieste e gli stimoli provenienti dalle regioni.

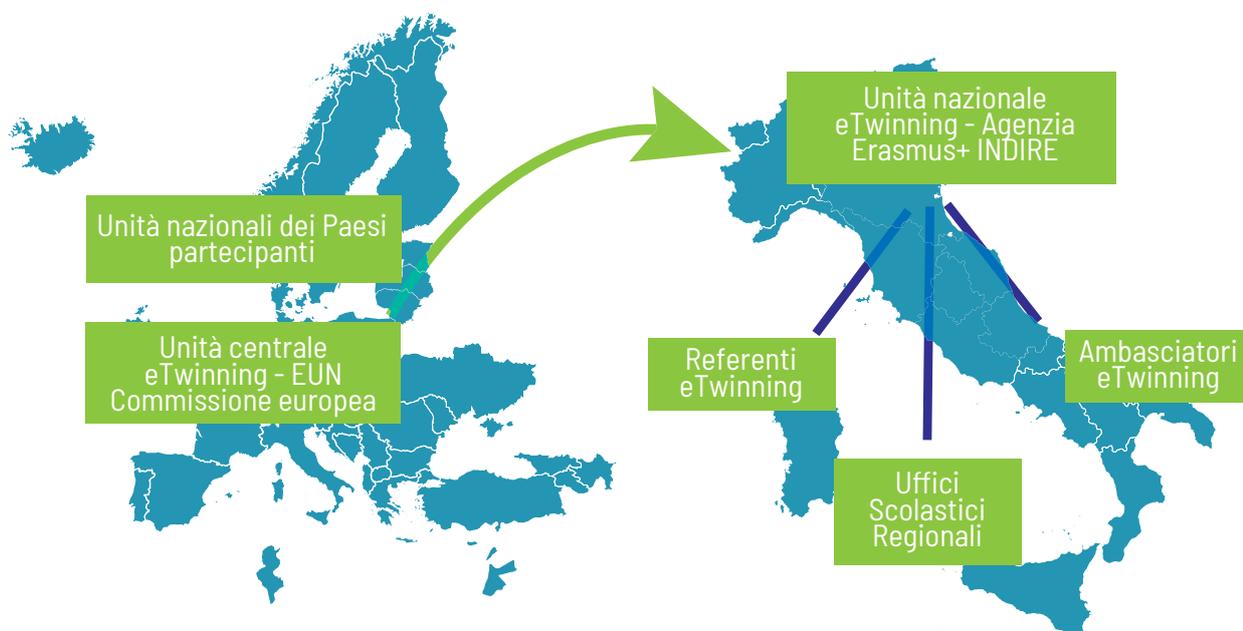
Dal 2009 in Italia è attiva la rete degli **Ambasciatori eTwinning**: oltre 150 docenti esperti della Piattaforma e di progettazione didattica che supportano le attività dell'Unità nazionale in ottica di formazione, orientamento e promozione dell'Azione a livello locale.



Paesi partecipanti a eTwinning



Coordinamento di eTwinning in Europa e in Italia



eTwinning in Italia

Il periodo che va dal 2014 al 2020 ha rappresentato una fase importante per lo sviluppo di eTwinning nel nostro Paese: **con l'avvio di Erasmus+ l'Azione ha assunto sempre più importanza e rafforza la sua identità insieme alla sua potenziale complementarità con le altre opportunità del Programma rivolte alla scuola.**

A livello nazionale eTwinning ha rafforzato la collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, stipulando, per la prima volta, delle convenzioni ufficiali che hanno sancito la nascita di **Piani regionali di formazione eTwinning** per docenti gestiti proprio dalle autorità scolastiche locali, con il coordinamento dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE. In questo periodo anche la collaborazione con i docenti Ambasciatori eTwinning e tra Ambasciatori e USR si è potenziato, legittimando il ruolo e l'efficacia della rete a livello regionale.

Per tutta la durata del primo settennato Erasmus+ l'adesione a eTwinning di docenti e scuole italiane è stata esponenziale, consolidando l'Italia ai primi posti in Europa in termini di partecipazione, risultati e riconoscimenti nella Community.

L'Italia è il secondo Paese eTwinning - dopo la Turchia - per numero di insegnanti registrati dal 2005, con un totale di **91.658 docenti**, oltre il 10% del totale dei docenti eTwinning.

eTwinning ha fatto registrare una crescita costante dei docenti italiani iscritti, segnando un aumento di **oltre il 400%, dai 17.000 registrati del 2014 agli oltre 91.600 del 2020.**

Significativo è anche il dato relativo alla penetrazione di eTwinning sul totale degli insegnanti di ruolo attivi in Italia: un indice del **4,99% nel 2020**⁶. Questo valore è quasi quadruplicato nel settennio Erasmus+, passando da circa il 1,34% del 2014 alla percentuale attuale.

Le statistiche italiane fanno segnare un **trend positivo** relativo anche ai progetti di collaborazione eTwinning attivati, con una media annuale che supera quota 3.300.

In particolare, nel 2020, nonostante la chiusura delle scuole dovuta alla pandemia, sono state attivate 3.640 nuove collaborazioni con scuole italiane e straniere. Con questo dato l'Italia sale ad un totale

di **oltre 32.000 progetti attivati dal 2005 al 2020**, confermandosi il terzo Paese dopo Turchia e Polonia.

I docenti italiani risultano tra i più attivi anche per quanto riguarda le iniziative di *networking* interno alla piattaforma eTwinning, con oltre 850 Gruppi tematici creati su un totale di 8.600 e più di 7.500 Eventi live attivati solo dal 2015⁷.

Si stima che la didattica eTwinning abbia coinvolto in Italia un totale di oltre **800.000 alunni impegnati nei progetti dal 2005**⁸.

Il 51% delle scuole italiane registrate in Piattaforma è rappresentato da istituti di secondo grado, il 29% da scuole primarie, 13% secondarie di I grado e il 7% da scuole dell'infanzia.

Circa la metà dei progetti di insegnanti di istituti italiani sono stati attivati con scuole di Turchia, Francia, Spagna e Polonia.

Organigramma Unità nazionale eTwinning INDIRE

Direttore Generale

Flaminio Galli

INDIRE - Istituto Nazionale
di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa

Coordinamento

Sara Pagliai

Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Staff

Donatella Nucci

Capo Unità eTwinning

Giacomo Bianchi

Lorenzo Mentuccia

Elena Bettini

Eleonora Vignoli

Ilaria Saturni

Alexandra Tosi

Giulia Felice

Konstantinos Ladopoulos

APPROFONDIMENTO

Le risorse dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE

eTwinning è un'Azione centralizzata, sostenuta quasi totalmente dalla Commissione europea attraverso il finanziamento di Unità nazionali nominate dai Ministeri dei Paesi aderenti, i quali partecipano in misura minoritaria al budget totale.

Lo schema di finanziamento è così ripartito: **80% contributo europeo (Commissione europea), 20% contributo nazionale (Ministero dell'Istruzione) e si basa su costi reali di esercizio. I fondi non sono destinati alle scuole ma finanziano tutti i servizi di informazione, promozione, supporto e disseminazione destinati agli insegnanti, incluso la formazione online e in presenza. Fino al 2017, il budget**

era attribuito sulla base di un piano di lavoro annuale, passato successivamente a biennale in favore di una più efficace e elastica gestione. Attualmente l'Unità nazionale eTwinning INDIRE gestisce circa **1,5 milioni di euro all'anno**, per un aumento di budget disponibile di circa il 60% dal 2014.

Parallelamente all'incremento di budget, negli anni l'attività dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE è cresciuta anche sotto il punto di vista del volume di lavoro e delle risorse umane coinvolte, passando dalle 4 unità a tempo pieno del 2005 alle 9 attuali.



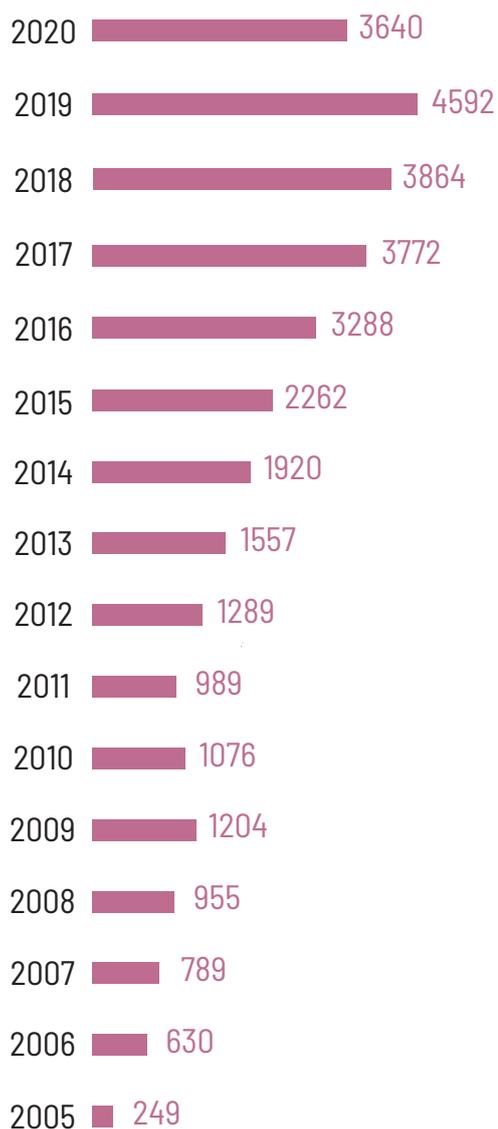
Finanziamento di eTwinning in Italia



Budget Unità nazionale eTwinning INDIRE



Progetti eTwinning di scuole italiane attivati per anno



Principali Paesi partner in progetti italiani (dati 2020)



TURCHIA 300



FRANCIA 274



SPAGNA 224



POLONIA 112

Dati 2005 - 2020 Unità nazionale eTwinning INDIRE

eTwinning in numeri (2005-2020)

La Community in Italia

Docenti iscritti
+91.600

Progetti didattici attivati
+32.000

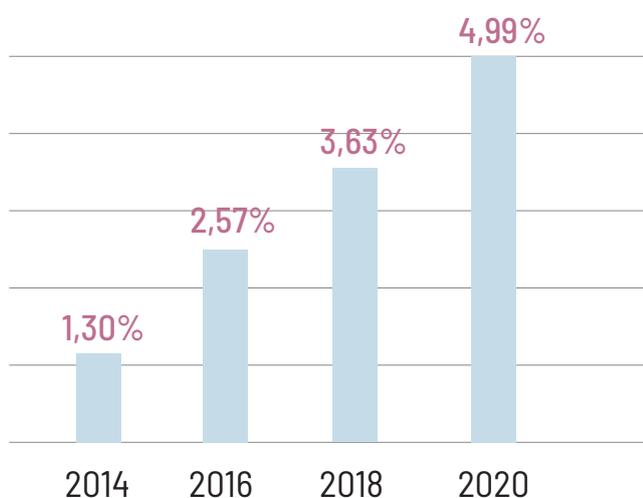
Alunni di scuole italiane coinvolti in progetti
+800.000

Gruppi e Eventi Live creati in Piattaforma (dal 2015)
+8.000

Incremento iscritti (dal 2014)
+400%

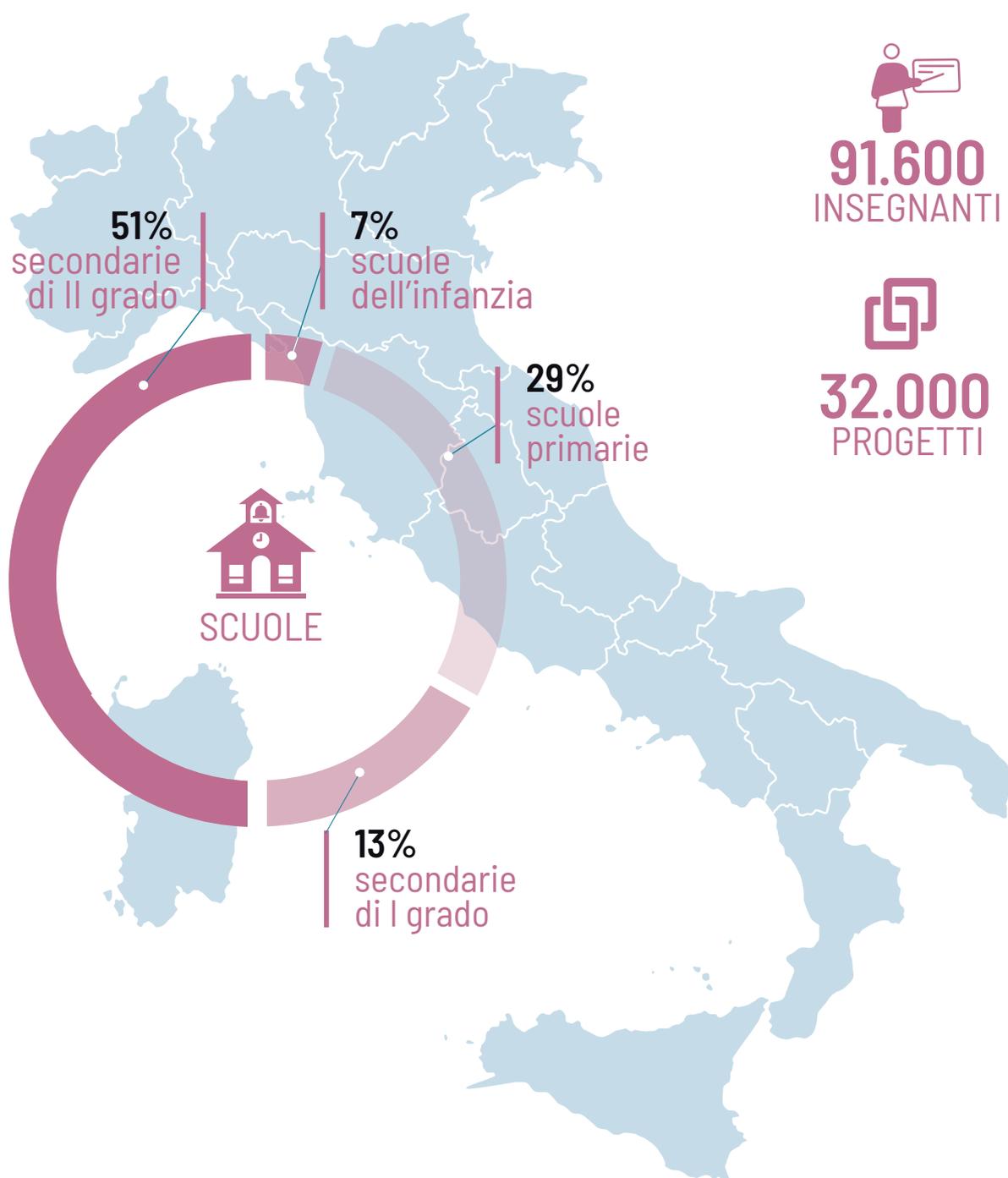
Docenti italiani registrati in eTwinning
+4,9%

*Penetrazione di
eTwinning sul totale
dei docenti in Italia**



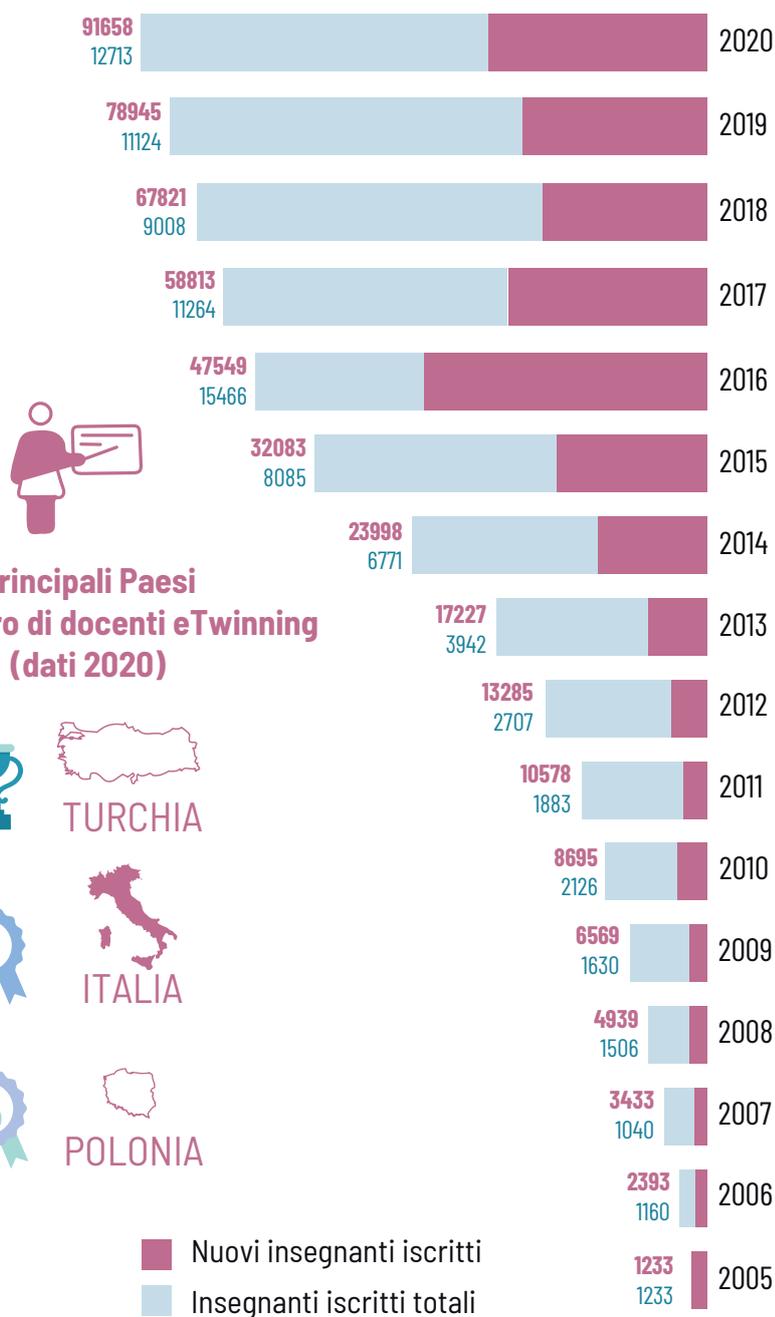
* Stima Unità nazionale eTwinning, vedi nota n° 3

eTwinning in Italia



Dati 2005 - 2020 Unità nazionale eTwinning INDIRE

Nuovi docenti di scuole italiane iscritti a eTwinning per anno



Principali Paesi per numero di docenti eTwinning (dati 2020)



Dati 2005 - 2020 Unità nazionale eTwinning INDIRE



eTwinning a supporto delle politiche educative

L'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha sempre cercato di seguire e attuare gli indirizzi di politica educativa promossi in particolare da Commissione europea e Ministero dell'Istruzione, prendendo parte a iniziative, eventi e direttive istituzionali connessi all'ambito educativo, all'innovazione e al multiculturalismo su tutto il territorio nazionale.

Nei sette anni di Erasmus+ ci sono state molte occasioni in cui eTwinning ha potuto dare il suo contributo in contesti nazionali di rilievo. Nel 2015 eTwinning ha partecipato all'EXPO di Milano, presentando le esperienze di alcune scuole sui temi del cibo dell'alimentazione sostenibile. Il 2015 è stato anche un anno legato ai fatti luttuosi del terrorismo internazionale e alle stragi di Parigi, e rappresentò un momento di riflessione che generò il documento "Declaration on Promoting citizenship and the common values of freedom, tolerance and non-discrimination through education", adottato dai Ministri dell'Istruzione dell'UE a Parigi il 17 marzo 2015. Questi valori hanno ispirato l'Unità nazionale nell'organizzazione di una conferenza tematica internazionale sul tema della Cittadinanza europea e del contributo di eTwinning nella sua costruzione dal basso.

Nel 2016, nell'ambito della "Giornata della Terra" dedicata al tema della sostenibilità ambientale, eTwinning ha contribuito selezionando buone pratiche progettuali sviluppate in Piattaforma su questo argomento che sono contenute in

una pubblicazione curata dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE e che il Direttore Generale Flaminio Galli ha consegnato a Papa Francesco, come testimonianza dell'attenzione al tema, anche in chiave europea, da parte delle scuole italiane. Il 2016 è stato anche l'anno in cui eTwinning viene menzionato per la prima volta in un documento ufficiale di politica educativa del Ministero dell'Istruzione: il "Piano Nazionale Scuola Digitale". eTwinning, insieme ad altre iniziative, viene definito "palestra d'innovazione sui temi più avanzati del digitale a scuola (quali spazi, scenari didattici, inclusione, collaborazione, cultura scientifica) i cui modelli e la loro messa a sistema sono utili".

Infine, ogni anno l'Unità nazionale aderisce alle campagne europee della rete eTwinning promosse dalla Commissione europea legate a tematiche specifiche e di grande interesse attuale per la nascita di nuovi progetti di collaborazione tra scuole. Come vedremo più avanti, l'Unità nazionale ha inoltre contribuito in modo efficace al supporto delle scuole italiane durante il periodo di crisi sanitaria del 2020, offrendo risorse, materiali e webinar di formazione dedicata agli insegnanti impegnati nella didattica a distanza.





Dal docente alla scuola, il nuovo paradigma eTwinning



Nel 2005 - anno di avvio di eTwinning - i docenti iscritti alla Piattaforma venivano definiti "innovatori", poiché rappresentavano dei primi tentativi di aprire la scuola a una nuova didattica collaborativa e una diversa organizzazione della classe. Con il settennato Erasmus+, grazie anche all'opera di questi pionieri, il rapporto docenti iscritti per unità scolastica fa registrare un aumento significativo, segnando l'inizio di un lavoro in team scolastici di insegnanti che sta permettendo a eTwinning di acquisire quella massa critica necessaria per diventare una forza d'innovazione per la scuola italiana. In questo nuovo modo di fare scuola l'alunno viene posto al centro del processo di apprendimento utilizzando una didattica per progetti che incoraggia lo sviluppo di competenze, facendo anche leva sulle naturali attitudini dei ragazzi. Gli insegnanti non sono più isolati nelle loro classi ma collaborano trattando uno stesso argomento da punti di vista disciplinari diversi. È una scuola dove, grazie ai progetti svolti online, si riflette maggiormente anche sull'uso della rete e si cerca di promuovere un uso responsabile del web a fini didattici. Al fine di offrire un riconoscimento formale a quegli istituti in cui eTwinning è entrato a sistema, con il coinvolgimento attivo di più docenti insieme al Dirigente Scolastico, dall'anno scolastico 2017/2018 è stato introdotto il Certificato europeo di "Scuola eTwinning".



La sinergia con l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

In molti Paesi europei (tra cui Francia e Spagna) l'Unità nazionale eTwinning ha sede presso un ente diverso da quello che gestisce le altre azioni Erasmus+. In Italia, al contrario, INDIRE è anche Agenzia nazionale per il programma Erasmus+, e questo ha senza dubbio contribuito in modo positivo ad integrare le attività eTwinning inserendole in un contesto più ampio di opportunità per la scuola, a beneficio dell'orientamento, la formazione e l'informazione di possibili utenti e beneficiari. A partire dal 2014, grazie anche a una riflessione fatta a monte dalla Commissione europea e a un incontro congiunto ospitato dall'Italia a Villasimius, in Sardegna, nel 2013, gli strumenti offerti dalla piattaforma eTwinning sono stati sempre più utilizzati per i progetti Erasmus+, per esempio eTwinning è diventato lo strumento principale per la ricerca di partner, e spesso le scuole scelgono anche di svolgere il loro progetto utilizzando gli altri strumenti della Piattaforma. Per questo motivo l'Unità eTwinning ha iniziato una partecipazione costante agli eventi nazionali di informazione/formazione Erasmus+ ed è inserita in modo sempre più integrato all'interno dei piani e processi lavorativi dell'Agenzia.



eTwinning per me...

Donatella Nucci, Capo Unità nazionale eTwinning INDIRE

// Amo strappare una risata dal pubblico, quando intervengo in eventi di formazione in presenza, definendomi una "eTwinner dell'era giurassica": un'espressione che fa riferimento sia al mio coinvolgimento nell'Azione fin dagli albori, sia alla mia età anagrafica, visto che ormai sono giunta quasi alla fine della mia carriera lavorativa.

Ho avuto la fortuna di occuparmi di eTwinning prima ancora che l'Azione nascesse ufficialmente; mi ricordo infatti che accompagnai un consulente della Commissione europea, in giro per alcune scuole di Firenze per vedere come questa nuova Azione, senza finanziamenti diretti, sarebbe stata recepita dalle scuole.

Negli anni ho potuto seguire tutti gli sviluppi e le novità legate a eTwinning e, la cosa più importante, ho visto con i miei occhi come tanti docenti sono cresciuti professionalmente.

Mi sono affezionata a eTwinning anche perché conosco ormai da tantissimi anni le persone che lavorano all'Unità centrale a Bruxelles, in primis il project manager Santi Scimeca e Anne Gilleran, che è stata una colonna portante come consulente pedagogica dell'Azione; negli anni questo rapporto di amicizia ha facilitato lo scambio di idee e la collaborazione. Ho sposato con entusiasmo le idee di sviluppo di eTwinning che venivano dalla Commissione e dall'Unità europea di Bruxelles e ho spesso cercato di agire in sinergia, dando la disponibilità dell'Unità italiana eTwinning e del nostro istituto INDIRE a ospitare eventi internazionali. Nel 2016 abbiamo ospitato la Conferenza tematica sui valori dell'Unione europea e poi nel 2018 la Conferenza tematica dedicata al riconoscimento "Scuola eTwinning".

Avrei tanto voluto ospitare una convention di Ambasciatori eTwinning ma trattandosi ormai di più di 1.000 persone in Europa, e in tempi di pandemia, questo rimarrà solo un sogno.



//



Obiettivi e attività dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE

In linea con la *mission* generale dell'Azione, l'Unità nazionale eTwinning INDIRE opera dal 2005 con l'obiettivo di far sì che l'utilizzo della Piattaforma e la collaborazione all'interno della Community diventino pratiche didattiche comunemente estese a tutte le scuole di ogni ordine e grado in Italia, facendo inoltre di eTwinning una pratica diffusa e riconosciuta per la formazione in servizio degli insegnanti a livello nazionale.

Tra le attività principali dell'Unità nazionale vi sono quelle relative a garantire un'informazione costante agli insegnanti, alle scuole e a tutti gli *stakeholders*

delle possibilità ed i benefici offerti da eTwinning; supportare i docenti e le scuole nel loro processo di innovazione, monitorando la loro attività all'interno di eTwinning e offrendo numerose opportunità di formazione gratuite; valorizzare le esperienze significative, in termini di innovazione e ricaduta a livello di sistema scuola, dando diffusione a nuovi modelli didattici innovativi.

L'attività dell'Unità nazionale può essere descritta e misurata, più nel dettaglio, soffermandosi sull'analisi dei seguenti obiettivi strategici tra loro interconnessi:

1

**Diffusione di
eTwinning sul
territorio**

2

**Innovazione e
internazionalizzazione
della didattica**

3

**Formazione
e sviluppo
professionale dei
docenti**

4

**Informazione, promozione
e disseminazione**

5

**Supporto, orientamento e
sicurezza della Community**

1 - Diffusione di eTwinning sul territorio

A partire dal 2009 l'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha costituito un capillare *network* regionale di esperti che si occupano di orientamento, supporto, formazione e promozione di eTwinning tra le scuole del territorio italiano. Questa rete si è andata progressivamente ampliando e rafforzando, arrivando a contare nel 2020 **oltre 170 tra docenti Ambasciatori eTwinning e Referenti istituzionali e pedagogici** dell'Azione presso le autorità scolastiche locali⁹ (da ora in poi per comodità "USR").

Gli Ambasciatori sono docenti esperti di eTwinning selezionati a livello nazionale per supportare l'attività dell'Unità nazionale eTwinning sul territorio, e coordinati in ogni regione da Referenti istituzionali degli Uffici Scolastici Regionali e coadiuvati da Referenti pedagogici nominati dagli USR. Essi mettono a disposizione le proprie competenze nella progettazione eTwinning e sugli strumenti della Piattaforma, intervenendo come moderatori e relatori nelle centinaia di eventi organizzati ogni anno in tutte le regioni d'Italia. A loro è rivolta una formazione mirata che ha luogo attraverso incontri in presenza e online e corsi di media-lunga durata, coordinati dall'Unità nazionale. Proprio la grande partecipazione agli

eventi regionali di formazione eTwinning, finanziati e monitorati dall'Unità nazionale e coordinati dagli USR, è stata uno dei fattori che negli ultimi anni ha contribuito maggiormente all'aumento del numero di insegnanti italiani registrati e attivi sulla Piattaforma.

Tra il 2014 e il 2020 sono stati organizzati **1.327 eventi di formazione e orientamento regionale che hanno coinvolto in tutto circa 52.700** partecipanti¹⁰, passando dai 1.895 docenti formati nel 2014 ai 13.727 nel 2020, per un aumento di oltre il **600% in 7 anni**. Tra le attività realizzate si contano dai seminari spot ai cicli di incontri online e in presenza, dai corsi per principianti agli incontri di approfondimento per docenti con esperienza, dai laboratori pratici ai servizi di consulenza "a sportello", dagli incontri dedicati a docenti di uno specifico ordine, grado o indirizzo scolastico, ai seminari di formazione per docenti neoassunti o per Dirigenti Scolastici.

L'Unità nazionale si è impegnata negli anni a garantire un'adeguata formazione e un costante aggiornamento a Referenti e Ambasciatori, nonché a mantenere vivo lo spirito di collaborazione che ha sempre contraddistinto le attività della rete territoriale eTwinning: a questo scopo si è rivelata fondamentale l'organizzazione di riunioni ed eventi formativi sia online che in presenza, tra cui l'annuale incontro di formazione e coordinamento con tutti i Referenti e gli Ambasciatori italiani.

eTwinning in numeri (2014-2020)

La rete sul territorio

Docenti coinvolti negli eventi regionali

+52.000

Aumento dei partecipanti alla formazione regionale in 7 anni

+600%

Eventi regionali organizzati

+1.300

Valutazioni positive dei partecipanti

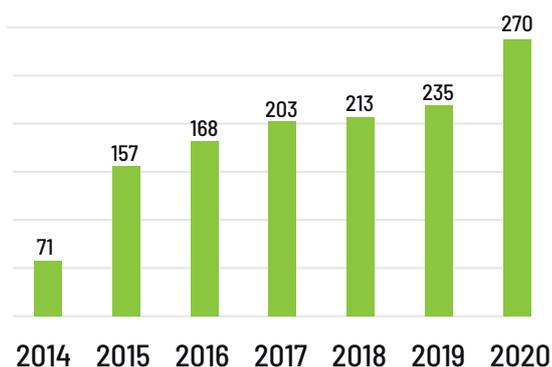
+96%

Ambasciatori e Referenti attivi a livello locale

+170



Eventi regionali di formazione

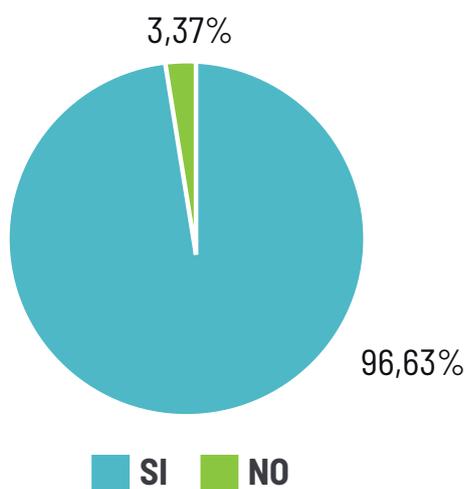


Partecipanti agli eventi regionali di formazione eTwinning



Giudizio dei partecipanti agli eventi regionali eTwinning

Ritieni che l'evento sia stato utile per la tua crescita professionale?
 (9.708 rispondenti su 22.405 partecipanti agli eventi del biennio 2019-2020)



Distribuzione geografica di Ambasciatori e Referenti eTwinning nel 2020





La collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali

A partire dal 2014 la realizzazione degli eventi regionali di formazione eTwinning è stata resa possibile grazie alla firma di accordi di collaborazione tra Unità nazionale eTwinning INDIRE, Uffici Scolastici Regionali e "Scuole Capofila eTwinning" (gli istituti incaricati da ogni Ufficio Scolastico della gestione amministrativa degli eventi a livello regionale). Nell'ambito di questi accordi gli USR hanno presentato annualmente un piano delle attività da svolgere sul territorio, che l'Unità nazionale ha approvato, monitorato e finanziato con risorse che sono state gestite e rendicontate dalle Scuole Capofila: grazie a questa proficua collaborazione tra il 2014 e il 2020 sono stati destinati più di 675.000 euro alla formazione dei docenti italiani tramite gli eventi regionali eTwinning, per un costo medio di circa 13 euro per partecipante.

questo, nell'ambito dei piani regionali di formazione, gli Uffici Scolastici Regionali hanno progressivamente integrato moduli specifici dedicati a eTwinning all'interno della formazione per docenti o per Dirigenti Scolastici neoassunti. Apripista in questo senso è stata l'esperienza dell'USR Piemonte, che fin dal 2016 ha organizzato seminari di formazione su eTwinning per docenti neoassunti, arrivando nel 2020 a realizzare in tutto 13 eventi formativi tra seminari in presenza e webinar che hanno coinvolto un totale di 717 docenti e 233 Dirigenti Scolastici neoassunti.



Coordinamento e team building: la Summer School Ambasciatori e Referenti eTwinning di Volterra



eTwinning nella formazione dei neoassunti



Visto il suo grande valore come strumento di innovazione didattica e di internazionalizzazione della scuola, per l'Unità nazionale è importante che eTwinning sia presente nella "cassetta degli attrezzi" di ogni nuovo docente: per

Nel 2019 l'Unità nazionale ha organizzato l'annuale incontro di coordinamento e formazione per Ambasciatori e Referenti sotto forma di una vera e propria Summer School, un evento residenziale che si è tenuto dal 13 al 16 luglio 2019 alla Scuola Internazionale di Alta Formazione di Volterra (PI). Per gli 82 Ambasciatori e Referenti partecipanti si sono susseguiti momenti di formazione e aggiornamento in plenaria, workshop pratici tenuti dallo staff dell'Unità nazionale e da esperti esterni, sessioni di scambio di buone pratiche, momenti di confronto e discussione e attività di team building. Quattro giorni intensi per un evento dall'alto valore sia formativo che motivazionale.

eTwinning per me...

*Giacomo Bianchi, Responsabile
rete regionale Unità nazionale
eTwinning INDIRE*

Una cosa che mi ha colpito fin dal primo momento in cui ho iniziato a lavorare per l'Unità nazionale eTwinning INDIRE è stata la chiara sensazione di essere entrato a far parte di una vera e propria comunità: a livello nazionale grazie alla grande rete dei Referenti e Ambasciatori che collaborano fianco a fianco con il nostro staff, a livello europeo grazie al continuo scambio tra i colleghi delle Unità nazionali eTwinning di tutti i paesi aderenti all'Azione e con i colleghi dell'Unità centrale di Bruxelles, tutti impegnati a gestire la più grande community di scuole e docenti europei. eTwinning insegna, a tutti i livelli, che nel portare avanti un progetto piccolo o grande che sia la preparazione e la competenza sono importanti quanto la fiducia tra le persone e la capacità di collaborare.

In questi anni ho visto questa comunità crescere sempre di più in termini sia di persone coinvolte che di strumenti e potenzialità della Piattaforma: la mia speranza è che nei prossimi sette anni eTwinning possa crescere ancora raggiungendo la maggioranza dei docenti italiani ed europei, diventando una realtà sempre più diffusa e non più solo un movimento di avanguardia.



”



2 - Innovazione e internazionalizzazione della didattica

eTwinning ha permesso grandi risultati per ciò che riguarda l'innovazione didattica e l'internazionalizzazione delle scuole italiane.

I progetti di collaborazione a distanza tra scuole promuovono l'uso degli strumenti digitali e una didattica collaborativa con docenti e alunni di paesi stranieri, condizioni che hanno permesso nel corso degli anni una reale innovazione nelle pratiche didattiche e un'apertura alla dimensione internazionale molto ampia. In questo contesto, l'attribuzione di riconoscimenti/label a progetti di qualità ha assunto sempre più valore ed ha alimentato nella Community un forte spirito di condivisione di buone pratiche e di formazione tra pari.

La partecipazione italiana a eTwinning è stata altissima nei 7 anni del programma Erasmus+, il numero dei progetti di collaborazione attivati dai docenti è in pratica raddoppiato, e il valore attribuito dai docenti italiani ai riconoscimenti eTwinning, partendo dal Certificato di Qualità nazionale, è divenuto sempre maggiore. Questo è testimoniato dall'aumento delle candidature, **più che quadruplicate dal 2014 fino a superare le 1.500 in un solo anno.**

Dietro a ogni Certificato di Qualità nazionale c'è un meticoloso lavoro di valutazione dei progetti candidati da parte dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE, che segue criteri e regole europee, e permette l'attribuzione annuale di Premi nazionali. Lo staff eTwinning si è dovuto confrontare con numeri sempre più grandi ed ha valorizzato i progetti di qualità attraverso una documentazione delle esperienze di innovazione e internazionalizzazione didattica varia

e multimediale, utilizzando: video dedicati ai progetti vincitori, interviste a testimonial, eventi live sui canali social, selezionando schede progetto e altri materiali per pubblicazioni nazionali ed europee.

L'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha investito sempre di più nella promozione dei progetti che hanno ottenuto i Premi nazionali eTwinning, organizzando una Conferenza nazionale annuale con centinaia di partecipanti, durante la quale si è svolta la Cerimonia di premiazione dei progetti vincitori. Le Conferenze nazionali si sono rivelate momenti preziosi di reale formazione e scambio tra eTwinners più esperti e quelli ancora alle prime esperienze e occasioni per far conoscere a un grande pubblico pratiche didattiche che pongono al centro lo studente. A partire dal 2018, si è aggiunto un altro riconoscimento per le scuole attive in eTwinning, che valorizza le scuole dove la sicurezza in Internet, la formazione dei docenti, la qualità della progettualità eTwinning e il lavoro in team sono al primo posto. Dal 2018 al 2020 sono stati assegnati **558 titoli di Scuola eTwinning**. Il compito dei membri dell'Unità nazionale è stato di promuovere il nuovo riconoscimento e di valutare gli istituti che realmente possedevano i requisiti, questo ha permesso anche di diffondere tra le scuole coinvolte una maggiore consapevolezza dell'importanza di tutti gli aspetti legati all'e-Safety, che ormai, anche a causa dell'improvvisa necessità della didattica a distanza, dovuta all'emergenza sanitaria, è divenuta una priorità per tutte le scuole italiane.



APPROFONDIMENTO

Il sistema dei riconoscimenti eTwinning per i progetti di qualità

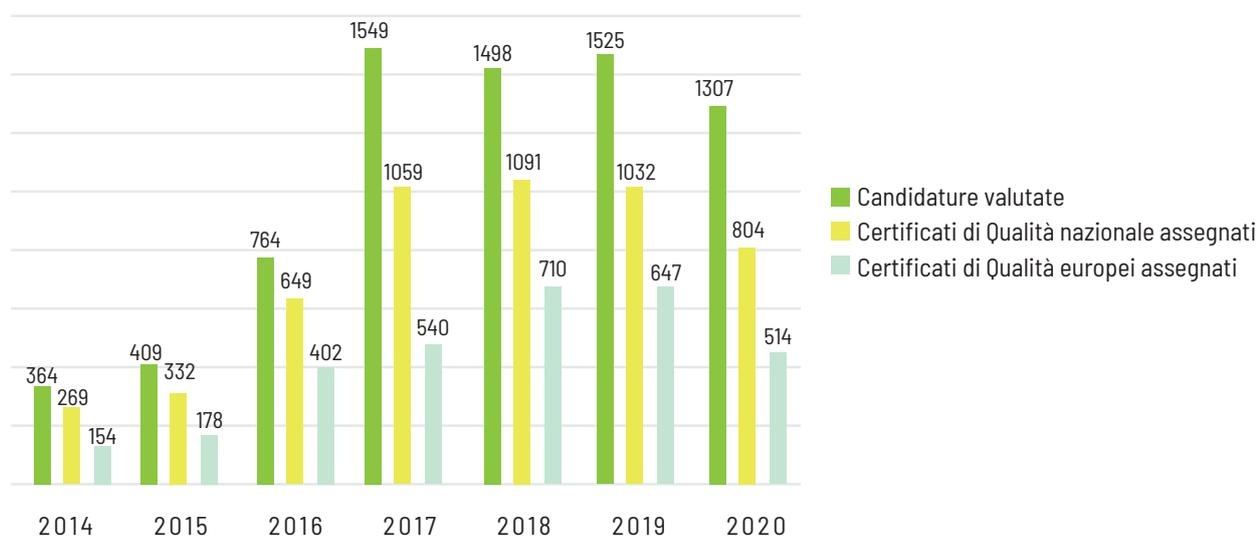
Fin dai primi anni della nascita di eTwinning, è stato previsto un sistema di riconoscimenti di livello europeo e nazionale al fine di promuovere buone pratiche di progetti collaborativi. Il primo riconoscimento, che è alla base di tutti gli altri, sia di livello europeo, sia nazionale, è il **Certificato di Qualità nazionale**. Una volta concluso un progetto eTwinning, l'insegnante che lo ha realizzato con la sua classe, può candidarsi per ottenere tale riconoscimento. A livello europeo sono stati stabiliti criteri comuni, sulla base dei quali, le Unità nazionali di ogni Paese, valutano le candidature che ricevono dai docenti del loro paese e attribuiscono o meno il riconoscimento e forniscono un feedback. La valutazione consiste nel verificare se

vi è corrispondenza tra quanto realizzato dal docente candidato e i suoi alunni e i cinque criteri europei:

- I **Innovazione pedagogica e creatività;**
- II **Integrazione curricolare;**
- III **Collaborazione tra scuole partner;**
- IV **Uso della tecnologia;**
- V **Risultati impatto e documentazione.**

Una volta avuto il Certificato di Qualità nazionale, il docente può concorrere ai premi nazionali e ad ottenere il **Certificato di Qualità europeo**, questo a sua volta permette di candidarsi ai premi europei. In Italia, i Premi nazionali vengono assegnati annualmente a 10 progetti, la selezione tiene conto anche del livello di scuola, generalmente per le cinque categorie previste: infanzia, primaria, secondaria I grado, secondaria II grado e mista (cioè progetti che coinvolgono scuole di livello scolastico diverso ad esempio infanzia, primaria e secondaria I grado), vengono premiati due progetti. Essendo il livello qualitativo dei progetti italiani sempre più elevato, annualmente si conferiscono anche delle Menzioni speciali ai progetti che, seppur non vincitori, meritano di essere indicati come buone pratiche a livello nazionale.

Certificazione di Qualità dei progetti eTwinning
(docenti di scuole italiane)





I contributi per nuovi criteri e schede di candidatura a livello europeo



L'attività annuale di valutazione dei progetti ha permesso allo staff dell'Unità nazionale di approfondire la conoscenza delle attività didattiche che i docenti italiani sviluppano con i colleghi europei all'interno di un progetto eTwinning. Data la rilevanza di questa attività ai fini dello sviluppo e la valorizzazione di buone pratiche di innovazione didattica si è creata una task force europea, composta da membri delle Unità nazionali di tutti i paesi aderenti al programma Erasmus+, che si è occupata di elaborare una griglia di valutazione comune e criteri chiari e puntuali. I criteri di valutazione sono allo stesso tempo uno strumento di verifica e una guida a una buona progettazione; l'Unità nazionale italiana supporta i docenti nella realizzazione dei progetti proprio richiamando l'importanza di aspetti come: l'innovazione pedagogica, l'integrazione curricolare, la collaborazione attiva tra docenti e tra alunni, l'uso degli strumenti digitali, la valutazione e la disseminazione dei risultati. L'attenzione dedicata alla valutazione e il commento che viene inviato a ciascun docente che presenta una candidatura, hanno permesso di essere di supporto a moltissimi insegnanti che, grazie a eTwinning, si impegnano a cambiare il loro modo di insegnare mettendosi in gioco e affrontando le nuove sfide educative che vengono da un mondo sempre più senza confini e con al centro le nuove tecnologie.



La prima cerimonia di premiazione dei progetti in live streaming

Il 2020 è stato l'anno segnato dall'inizio dell'emergenza sanitaria mondiale dovuta al virus Covid-19, il mondo eTwinning ha reagito, grazie al vantaggio di essere una community online, in modo molto positivo con iniziative nazionali ed europee di supporto ai docenti di grande successo. In Italia a fine 2020 è stata organizzata la prima Conferenza nazionale online, nell'ambito della quale si è svolta anche la Cerimonia di premiazione dei progetti vincitori del premio nazionale 2020. La cerimonia è avvenuta in diretta streaming sul canale YouTube di eTwinning Italia e ha visto anche la partecipazione del Ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina. La conversione da evento in presenza ad evento online ha richiesto grande coordinamento dello staff e collaborazione da parte di tutti gli intervenuti. Seppur in mancanza di quell'atmosfera di condivisione e di amicizia che caratterizza gli appuntamenti eTwinning, la diretta streaming ha fatto registrare un grande successo in termini di adesione e contenuti emersi, permettendo comunque di valorizzare i risultati dei progetti e soprattutto raggiungere un pubblico molto ampio di persone (oltre 600 in diretta e 5.000 visualizzazioni in totale) rispetto ai precedenti appuntamenti.





Con INDIRE per favorire l'internazionalizzazione delle "piccole scuole"

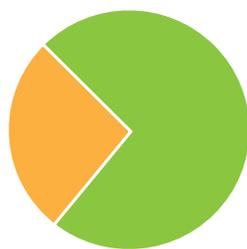
Il lavoro in team e la collaborazione sono le chiavi per migliorare, per questo l'Unità nazionale eTwinning ha lavorato con grande entusiasmo con i colleghi ricercatori dell'INDIRE che si occupano del progetto "Piccole Scuole", definizione con cui si identificano gli istituti scolastici situati in zone geograficamente svantaggiate. Nel 2019 sono stati attivati percorsi di formazione focalizzati su eTwinning riservati a docenti che lavorano in piccole scuole, dove il problema principale è l'isolamento, che non è solo geografico ma anche mentale e professionale a causa delle scarse possibilità di confronto e scambio. La formazione degli insegnanti, che operano in questi contesti, ha consentito allo staff dell'Unità nazionale di essere ancora più consapevole del ruolo fondamentale che la Community può avere nel processo di europeizzazione delle scuole; perché eTwinning permette

contemporaneamente l'integrazione del digitale nella didattica, la scoperta di patrimoni culturali diversi e la crescita professionale dei docenti. Grazie a questa collaborazione è stato organizzato un seminario europeo sull'isola di Favignana, coinvolgendo insegnanti italiani che operano in "small and rural schools" e docenti stranieri originari di scuole situate nelle remote aree del nord Europa, di paesi come Finlandia, Norvegia, Danimarca o Svezia. Il lavoro svolto per realizzare la formazione dedicati ai docenti delle piccole scuole, il seminario europeo, l'individuazione di alcuni casi studio, ha portato a contribuire alla pubblicazione realizzata da INDIRE, alla realizzazione di alcuni webinar e altri momenti di diffusione dedicati ad eTwinning e al ruolo prezioso che può avere nel combattere l'isolamento delle scuole situate in zone remote.



**Percentuale media di approvazione
candidature al Certificato di Qualità nazionale eTwinning
(2014-2020)**

Candidature respinte
27%



Candidature approvate
73%



eTwinning in numeri (2014-2020)

**Riconoscimenti e disseminazione
dell'innovazione didattica**

**Candidature al Certificato di Qualità valutate
+7.300**

**Certificati di Qualità nazionale assegnati
+5.200**

**Docenti premiati a livello nazionale
+235**

**Certificati di Qualità europei assegnati
+3.100**

**Certificati di Scuola eTwinning assegnati
+550**

eTwinning per me...

Elena Bettini, Responsabile progetti e qualità Unità nazionale eTwinning INDIRE

// All'interno dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE mi occupo da molto tempo di attività a supporto della scuola italiana per favorire un'apertura alle opportunità europee. Sono diventata membro dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE perché amo nuove sfide e mi incuriosiva conoscere più da vicino questa community che unisce in un'unica Azione gli strumenti digitali e la dimensione europea. Confesso che non sono una super appassionata di tecnologie e queste ultime fanno parte della mia vita nella misura in cui migliorano le mie competenze e la mia apertura agli altri, così ho scoperto che eTwinning è proprio questo ovvero una community dove si investe sulla conoscenza usando le opportunità del digitale in modo semplice e concreto. Quello che amo di più di eTwinning è il senso di comunità che la anima, per il ruolo che svolgo ho un rapporto continuo con gli eTwinners, da quelli più esperti a quelli appena all'inizio e c'è un clima di scambio e confronto, che ci fa sentire anche noi membri delle Unità nazionali parte integrante di questo grande gruppo che promuove una cultura educativa accessibile, aperta ed inclusiva. Nelle mie giornate lavorative sono soddisfatta quando dopo aver realizzato attività di formazione sugli strumenti e le opportunità della Piattaforma ricevo una semplice email di ringraziamento per aver stimolato un docente a tentare di realizzare un progetto, ad entrare a far parte di un Gruppo eTwinning oppure aver deciso di seguire un corso online.

Sono convinta che l'Europa siamo tutti noi ovvero un'entità fatta di persone e non di istituzioni e la sua diversità è solo ricchezza e in eTwinning trovo tutto questo. Lavorare per eTwinning mi permette di valorizzare un ruolo, quello degli insegnanti e della scuola, che ritengo abbia una funzione sociale importantissima, mi concede la possibilità di far conoscere strumenti e opportunità per accrescere la motivazione e la professionalità della comunità scolastica. Infine, eTwinning mi fa scoprire sempre nuove cose di me, l'attività continua di formazione è continua anche per noi, ogni giorno mi devo mettere in gioco con colleghi italiani e europei perché c'è una nuova iniziativa da lanciare, qualcosa di nuovo da capire come funziona e fortunatamente anche nuovi luoghi da visitare. Si cresce con entusiasmo, spesso è faticoso ci vuole ascolto, disponibilità e pazienza, ma collaborare mi fa raggiungere risultati nuovi e inaspettati e, soprattutto, mi diverte e mi appassiona.



3 - Formazione e sviluppo professionale dei docenti

La formazione e lo sviluppo professionale dei docenti sono sempre stati tra gli obiettivi principali di eTwinning, fin dalla sua nascita nel Programma "eLearning". Tuttavia, l'Azione si è evoluta notevolmente nel corso degli anni, passando da una semplice piattaforma di scambi virtuali tra docenti e scuole a una vera e propria comunità di pratica online, con un forte accento sulla formazione dei docenti e sull'apprendimento tra pari. L'offerta formativa eTwinning italiana si articola su tre livelli, sia online che in presenza:

- ✓ **La formazione territoriale offerta in collaborazione con gli USR e la Rete di Ambasciatori;**
- ✓ **La formazione nazionale gestita direttamente dall'Unità eTwinning;**
- ✓ **La formazione europea gestita in collaborazione con l'Unità Centrale eTwinning e le altre Unità nazionali.**

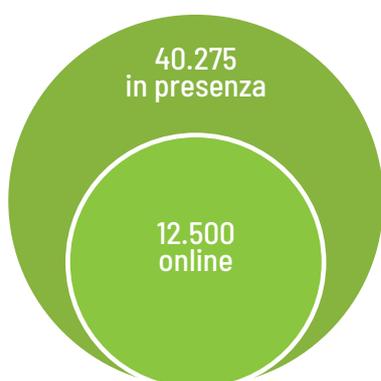
Oltre agli insegnanti eTwinning, queste attività formative includono due target particolarmente importanti per la ricaduta sul territorio e il futuro di eTwinning: gli Ambasciatori, formando i quali l'Unità nazionale eTwinning INDIRE raggiunge indirettamente migliaia di nuovi docenti in tutta Italia, e gli studenti delle Università coinvolte nella formazione iniziale dei docenti, che rappresentano il futuro della scuola. Nel periodo 2014-2020 l'Unità nazionale eTwinning

INDIRE ha formato complessivamente **oltre 80.000 docenti**: 53.000 circa a livello territoriale, 17.000 a livello nazionale e 10.000 a livello europeo. Oltre alle occasioni di formazione sopra descritte, l'Unità nazionale eTwinning INDIRE sostiene la formazione informale tra pari che avviene nella comunità eTwinning, in particolar modo all'interno dei Progetti, dei Gruppi e degli eventi Live, attraverso il supporto continuo fornito ai docenti italiani, tra i più attivi della Community.

Dal 2014 l'offerta formativa online gestita a livello centrale è cresciuta notevolmente (soprattutto nel 2020 durante il *lockdown*), sia come numero di incontri e tematiche affrontate, che come numero e tipologia di partecipanti, aprendosi a tutti i docenti e Dirigenti scolastici e, negli ultimi anni, anche ad altri target specifici come genitori e studenti.

Dal 2016 l'Unità nazionale ha previsto eventi formativi rivolti agli alunni in età scolare, tramite visioni collettive organizzate da docenti eTwinning presso le scuole. Queste iniziative sono state molto apprezzate da docenti e ragazzi e hanno permesso di raggiungere un gran numero di studenti su tematiche di grande rilievo quale la lotta al razzismo, la sicurezza online, la cittadinanza attiva. Si stima che dal 2016 al 2019 siano stati coinvolti nei webinar **oltre 25.000 alunni**.

80.326 docenti formati con eTwinning nel periodo 2014-2020



FORMAZIONE DECENTRALIZZATA



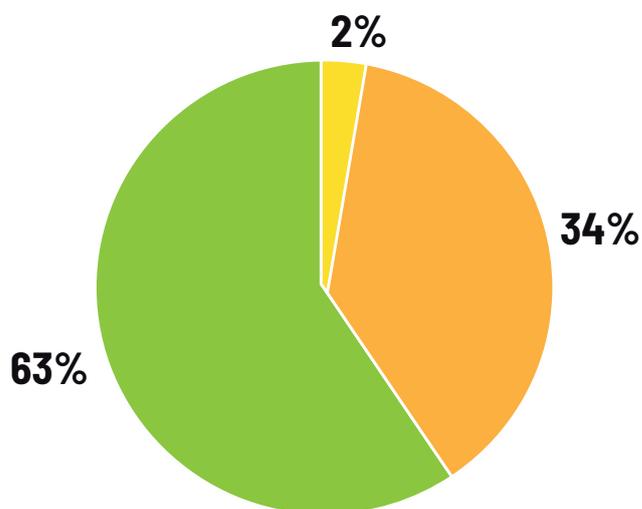
FORMAZIONE CENTRALIZZATA



FORMAZIONE EUROPEA



*Partecipanti alla
formazione online
eTwinning per anno*



*Giudizio generale
dei partecipanti
ai webinar eTwinning*

- non buono
- sufficiente
- buono
- ottimo

eTwinning in numeri (2014-2020)

I dati della formazione professionale

Docenti e dirigenti scolastici formati in presenza e online

+80.300

Webinar per docenti e dirigenti

+90

Valutazioni positive dei partecipanti

+96%

Alunni coinvolti negli incontri online

+25.000

Studenti universitari coinvolti nella formazione eTwinning

+12.000

Visualizzazioni delle registrazioni dei webinar di formazione

+80.000

Università coinvolte nella formazione iniziale dei docenti

+20



APPROFONDIMENTO

I temi e le priorità nazionali ed europee

Negli ultimi 7 anni le tematiche affrontate negli eventi di aggiornamento professionale eTwinning a tutti i livelli hanno seguito i bisogni formativi emersi dal territorio e hanno tenuto conto delle priorità e delle tematiche nazionali ed europee per il settore scolastico, come riassunto in questo grafico:



Tematiche eTwinning



Leadership condivisa, Scuole eTwinning, qualità dei progetti

2020

Cambiamento climatico

Progettazione, collaborazione, documentazione, qualità dei progetti

2019

Partecipazione democratica

Progettazione, collaborazione, documentazione, qualità dei progetti

2018

Patrimonio culturale

Documentazione, innovazione didattica, media education

2017

Inclusione

Documentazione, sviluppo professionale docenti con eTwinning

2016

Cittadinanza digitale

Competenze chiave, tools web 2.0, strumenti per videoconferenze

2015

Cittadinanza attiva

Competenze chiave

2014

Social Media

APPROFONDIMENTO

I partner della formazione eTwinning

L'attenzione alla qualità è un prerequisito fondamentale di qualsiasi attività dell'Unità nazionale, inclusa la formazione. Per questo motivo negli anni lo staff eTwinning si è impegnato per far nascere collaborazioni e partnership di valore con enti, università, organizzazioni pubbliche e private che potessero offrire contenuti, contributi esperti e risorse nelle attività di formazione professionale per i docenti. Un elenco di alcuni dei soggetti hanno collaborato nei webinar dell'Unità nazionale: **Polizia Postale, Generazioni Connesse, Telefono Azzurro, Save The Children, UNAR, Ministero Istruzione finlandese, Università di Firenze, Reggio Children, "Osservatorio per l'integrazione degli alunni stranieri e l'intercultura" del Ministero dell'Istruzione, Scientix, Code week, Gruppo Abele e Libera, the Good Lobby, Joint Research Center**

della Commissione europea, progetto "MEET", Europea, la rete di Eco-Schools, Lepida Scuola, Erickson.

A queste si aggiungono le collaborazioni con i colleghi di INDIRE, in particolar modo con i ricercatori delle "Avanguardie Educative" e del Movimento delle "Piccole Scuole", con gli "Ambasciatori per uno sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030", con i colleghi dell'Agenzia nazionale Erasmus+ per approfondimenti sulle altre azioni Erasmus+ e con le Unità nazionali EPALE e Eurydice.

Segue l'elenco delle Università che dal 2014 hanno collaborato con l'Unità nazionale eTwinning Indire nell'ambito dell'iniziativa "Initial Teachers Education (ITE)": **Università di Firenze, Università Cattolica di Milano, Università di Genova, Università di Palermo, Università degli Studi dell'Aquila, Università di Bologna, Università di Cagliari, Università di Foggia, Università di Salerno, Università di Torino, Università di Padova, Università di Perugia, Università Roma Tre, Università della Calabria, Università Mediterranea della Calabria, Università di Verona, Libera Università di Bolzano, Università Europea di Roma, Università di Enna Kore, Università della Basilicata, Università del Molise.**





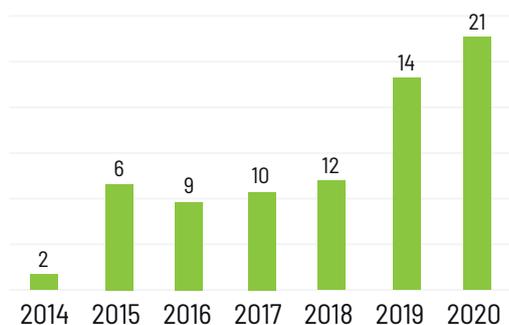
Formazione eTwinning per i futuri docenti, la collaborazione universitaria del progetto "Initial Teachers Education (ITE)"

La formazione eTwinning include anche un'iniziativa rivolta alla formazione iniziale dei docenti, "eTwinning for Future Teachers - Initial Teachers Education (ITE)", a cui l'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha aderito dal 2013. L'iniziativa è stata introdotta come progetto pilota, ma ben presto si è rivelata molto lungimirante e di gran successo, accolta con molto entusiasmo da studenti e formatori in particolar modo in Italia, dove, dopo i primi anni di sperimentazione, l'iniziativa è cresciuta in maniera esponenziale coinvolgendo ad oggi oltre 20 Università attive nella formazione iniziale dei docenti (prevalentemente futuri docenti della scuola primaria e dell'infanzia), e portando l'Italia al primo posto in Europa, sia per numeri che per rilevanza dell'esperienza, con più

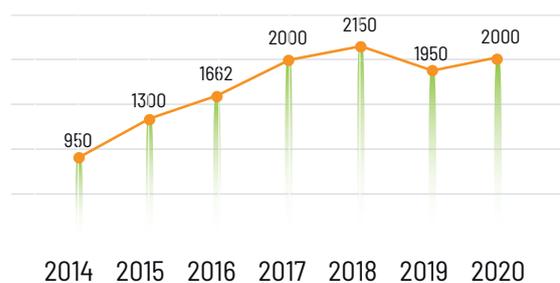
di 12.000 studenti universitari inseriti in percorsi di formazione su eTwinning dal 2014. Gli studenti vengono formati sulla Piattaforma e talvolta coinvolti in attività progettuali, per imparare a collaborare a distanza e confrontarsi con altri studenti, docenti e classi europee. L'Unità nazionale eTwinning INDIRE, in collaborazione con gli USR e la rete di Ambasciatori, accompagna le Università coinvolte nella pianificazione di un percorso di integrazione di eTwinning personalizzato adatto al proprio contesto, fornisce formazione su eTwinning a tutor e studenti coinvolti, e favorisce l'incontro e l'interazione con altre Università nazionali ed europee.

Università italiane coinvolte nel progetto eTwinning (ITE)

(corsi di Scienze della Formazione Primaria)



Studenti universitari coinvolti nella formazione eTwinning





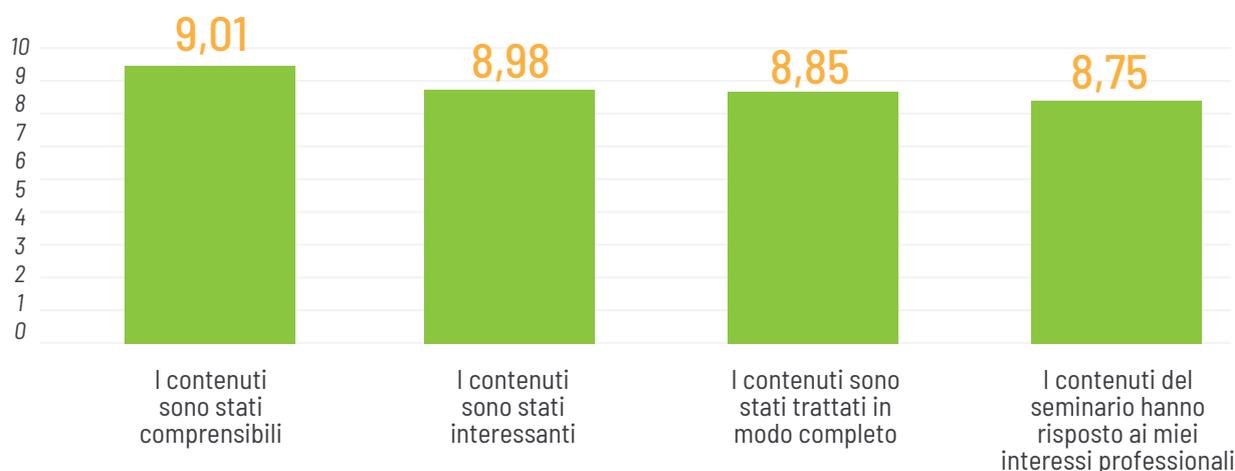
Formazione e sensibilizzazione su e-Safety, inclusione e cyberbullismo nelle scuole



A partire dal 2019 l'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha avviato una stretta collaborazione con "Generazioni Connesse, Safer Internet Center (SIC)" per l'Italia e emanazione nazionale del Better Internet for Kids. Sono stati fin da subito organizzati alcuni webinar congiunti, promuovendo anche il percorso di Generazioni Connesse dedicato alle scuole per l'elaborazione di una e-Safety Policy, colonna portante anche della candidatura al Certificato di Scuola eTwinning. La collaborazione si è rafforzata notevolmente nel 2020, durante il primo

lockdown, con l'offerta di un ciclo di webinar di ampio respiro rivolto a tutti i docenti, anche non registrati in eTwinning, ai professionisti del mondo dell'infanzia e ai genitori, su tematiche care ad eTwinning, che spaziavano dalla sicurezza online, il Copyright e il GDPR, al marketing online, il benessere digitale e l'inclusione e altri aspetti legati alla didattica a distanza e alla prolungata permanenza online degli studenti. Questi webinar hanno avuto un grande successo in termini di partecipazione e visibilità, con valutazioni molto positive da parte dei partecipanti. La comunanza di finalità con Generazioni Connesse ha reso auspicabile la continuazione nel tempo della collaborazione, che proseguirà anche in futuro e si arricchirà anche di nuovi contenuti, come i kit di attività didattiche collaborative legate all'e-Safety, che verranno elaborate congiuntamente nel 2021 per favorire l'integrazione in tutti i progetti eTwinning di attività legate alla consapevolezza digitale e alla sicurezza online.

Valutazione dei partecipanti ai webinar eTwinning 2020 in collaborazione con SIC - Generazioni Connesse





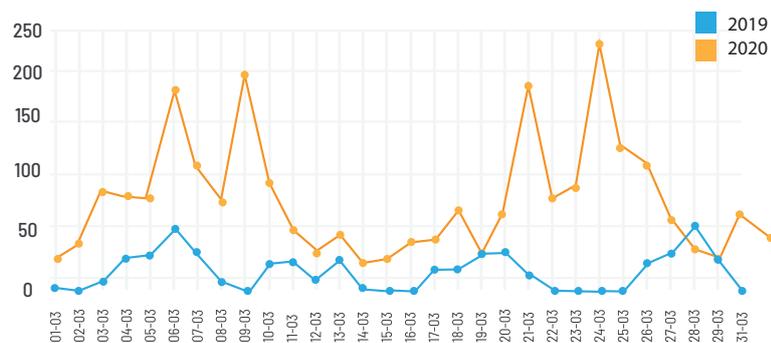
Risorse e supporto ai docenti durante la pandemia COVID-19: l'iniziativa "SOS Didattica a Distanza"

Durante il lockdown del 2020 l'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha deciso di fornire un supporto immediato e venire così incontro alla grande richiesta di informazioni e strumenti di supporto dopo la chiusura delle scuole. L'idea è stata quella di utilizzare la Piattaforma per aprire, con l'aiuto di un gruppo di Ambasciatori e docenti esperti, il Gruppo eTwinning "SOS Didattica a Distanza", un ambiente virtuale di aggregazione e supporto che ha riunito oltre 1.800 insegnanti eTwinning. I partecipanti hanno messo a disposizione della Community le loro conoscenze e competenze utilizzando gli strumenti e i canali appositamente creati dal gruppo di coordinamento, e in particolare la sezione "Proposte di attività per la DaD", con kit di semplici attività didattiche collaborative pronte all'uso, e quella degli eventi online in Piattaforma, con oltre 30 appuntamenti organizzati per descrivere esperienze e strumenti utili e numerosi incontri "Sportello Amico eTwinning" per consulenze mirate. Nello stesso periodo anche l'offerta di webinar eTwinning si è intensificata per offrire al contempo anche una formazione da parte di esperti sui vari aspetti legati alla DaD, portando ad organizzare solo tra metà marzo e fine aprile

11 webinar per oltre 3.000 docenti partecipanti. L'Unità nazionale ha inoltre lavorato fin da subito per individuare e valorizzare alcune delle buone pratiche eTwinning emerse durante il lockdown, per poterle condividere non solo all'interno della comunità eTwinning ma anche oltre, aiutando altri docenti a comprendere maggiormente le potenzialità di eTwinning. Grazie a un'attenta e mirata attività di comunicazione, con l'obiettivo rendere disponibili i contenuti emersi all'interno della Community a tutti i docenti, l'Unità nazionale è riuscita a rafforzare la propria immagine in termini di affidabilità e autorevolezza. Lo dimostrano nel periodo marzo-aprile 2020 il boom di iscrizioni (quasi triplicate rispetto allo stesso periodo del 2019, con circa 3.200 nuovi docenti registrati), il forte aumento di visualizzazioni del sito nazionale (più 430% per oltre 230.000 visualizzazioni sul sito) e le oltre 200 notizie pubblicate su eTwinning nei media. Tra le risorse messe a disposizione degli insegnanti, ci sono le registrazioni degli incontri sulla DaD e la possibilità di scaricare un eBook che raccoglie tutte le schede di attività didattiche condivise in Piattaforma.



Docenti iscritti a eTwinning marzo 2019 - marzo 2021



eTwinning per me...

Alexandra Tosi, Responsabile formazione e "ITE" Unità nazionale eTwinning INDIRE

// Lavoro nell'Unità nazionale eTwinning dal 2006. Il mio primo incarico è stato quello di organizzare gli eventi di formazione e promozione regionali, in particolare dovevo mandare i fax (sì, i fax!) agli invitati, telefonare per sollecitare le risposte e gestire la logistica degli eventi... Quanta strada da allora! Ma ho intravisto da subito un mondo ricco di stimoli e opportunità e la veracità di una passione condivisa per l'innovazione e l'apprendimento continuo. Questo per me è eTwinning, ed è il motivo per cui, nonostante tante difficoltà, sono ancora qua!

È un lusso di pochi fare un lavoro che piace davvero, e apprezzo questa fortuna. Quella di lavorare con docenti motivati e competenti, e soprattutto animati dal desiderio di innovare e migliorare se stessi e la scuola, in un contesto europeo di collaborazione tra pari, che riguarda tanto i docenti quanto noi membri delle Unità nazionali, e realmente "democratico"; con un lavoro dinamico in continua evoluzione per adattarsi alle innovazioni tecnologiche e alle sfide del mondo della scuola, insieme ad un gruppo di lavoro che lascia tanto spazio alla creatività e all'iniziativa personale, ma anche alla collaborazione e alla condivisione; con colleghi, presenti e passati, sempre competenti e arricchenti, ognuno nella sua diversità, complessità e intelligenza. Tanti cambiamenti ci aspettano all'orizzonte, a livello nazionale ed europeo, e li affronteremo con l'ottimismo e la positività che caratterizzano eTwinning, la fiducia nell'innovazione dal basso e il potere delle energie positive della comunità.



//

eTwinning per me...

**Konstantinos Ladopoulos,
Responsabile dati e statistiche
Unità nazionale eTwinning INDIRE**



“ Faccio parte del team dell’Unità nazionale eTwinning INDIRE da 3 anni. Un team molto dinamico e capace di risolvere ed adattarsi a qualsiasi cambiamento e difficoltà che, infatti, si presentano spesso! La natura stessa di eTwinning è proprio così, dinamica e in continua evoluzione. Per me è stata una fortuna trovare e far parte di una squadra di persone che mi hanno formato sul lavoro fin dall’inizio con grande pazienza e con un approccio molto positivo e amichevole. I valori di eTwinning, e la sua azione volta a migliorare la formazione dei docenti e il sistema educativo europeo nel suo complesso rappresentano un grande incentivo motivazionale per me. Lavorare per contribuire a un’istruzione accessibile a tutti e di qualità ovvero per la formazione del futuro cittadino europeo è, nel nostro piccolo, una grande responsabilità, ma anche una grande soddisfazione quando si ottengono i risultati. Lo si vede dalle persone che partecipano: docenti, studenti, personale scolastico. La loro energia ed il loro entusiasmo di far parte di una comunità bellissima e organica è forse la soddisfazione principale del mio e del nostro lavoro come Unità nazionale. Con i colleghi viaggiamo spesso in team, cosa che ci rende ancora più uniti e insieme ai colleghi delle altre Unità nazionali eTwinning europee abbiamo creato una collaborazione che in molti casi è diventata una vera amicizia. Infine, la natura internazionale del nostro lavoro è un incentivo continuo per me, e contribuire a questa evoluzione del sistema educativo rappresenta una grande soddisfazione lavorativa e personale. “

4 - Informazione, promozione e disseminazione

Garantire visibilità, diffusione e valorizzazione delle attività e i risultati della community eTwinning a livello nazionale ha rappresentato e rappresenta un *asset* operativo primario, trasversale a tutte le attività dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE, sulla base di **4 obiettivi strategici** di comunicazione tra loro interconnessi:

- ✓ Aumentare il numero di insegnanti registrati in eTwinning, incrementare il numero e la qualità dei progetti di collaborazione attivati in Piattaforma dai docenti;
- ✓ Fornire contenuti (informazioni, statistiche, supporto, formazione e buone pratiche) propedeutici allo sviluppo e l'aggiornamento della community nazionale eTwinning;
- ✓ Rafforzare l'immagine, la visibilità e la fiducia in eTwinning verso i target del settore scolastico e *stakeholders* istituzionali: INDIRE e Agenzia nazionale Erasmus+, la rete nazionale di Ambasciatori, il Ministero dell'Istruzione, l'Unità europea eTwinning (European Schoolnet), la Commissione e le altre istituzioni europee;
- ✓ Creare e incrementare conoscenza e consapevolezza generale di eTwinning nell'opinione pubblica, mass media, *influencers*, *policy makers*, associazioni, università, fondazioni e centri di ricerca.

Queste finalità si sono tradotte in un'attività di **comunicazione integrata** volta a rafforzare la presenza del *brand* eTwinning offline, da un lato, attraverso la produzione di **oltre 450.000 materiali promozionali, gadget personalizzati, e pubblicazioni** distribuite nelle scuole come riconoscimenti e nel corso di eventi e iniziative e, dall'altro, online, mediante un continuo sviluppo e posizionamento del *brand* eTwinning sul web. Con un aumento di visite crescente nel tempo. Con **800.000 visite in 7 anni, per un incremento del 300%**¹¹, il sito nazionale www.eTwinning.it è progressivamente diventato il fulcro di un ecosistema digitale che negli anni ha visto espandere la presenza di eTwinning anche nei principali *social network* (arrivando ad **oltre 11.000.000 utenti raggiunti e 40.000 followers, per circa 10.000 post totali pubblicati** dal 2014¹²) ed aumentare quantitativamente e qualitativamente la produzione di contenuti multimediali e la diffusione di notizie, informazioni, statistiche e buone pratiche. Dal 2014 al 2020 sono stati **più di 300** gli articoli su attività, iniziative ed eventi redatti, pubblicati e diffusi utilizzando i canali web dell'Unità nazionale.

I video hanno fornito un supporto molto efficace nella comunicazione di contenuti su una molteplicità di target (buone pratiche, corsi, webinar, tutorial, interviste e attività promozionale) e hanno contribuito ad aumentare gli iscritti e la visualizzazione del canale



Ecosistema digitale di eTwinning Italia



YouTube ufficiale “eTwinning Italia”, arrivato nel 2020 a superare le **250.000 visualizzazioni** (+1000% dal 2014) per 270 video diffusi in totale (+500%). L’attività di promozione e coinvolgimento a livello nazionale è stata inoltre portata avanti partecipando attivamente alle campagne tematiche europee per gli iscritti a eTwinning, volte a incentivare la nascita e la qualità dei progetti, alle quali la community italiana ha sempre risposto in modo molto positivo.

Si è cercato infine di garantire un’**identità grafica riconoscibile e coordinata** alle attività “eTwinning Italia” volta al rafforzamento della fidelizzazione degli utenti, insieme a sviluppare una migliore sinergia con i canali e le iniziative istituzionali di INDIRE e dell’Agenzia nazionale Erasmus+, soprattutto sul versante dei rapporti con i media¹³.

La visual identity di eTwinning Italia



eTwinning in numeri (2014-2020)

La comunicazione digitale di eTwinning Italia

Utenti raggiunti sui social
+11.000.000

Visite al sito nazionale (+300%)
+800.000

Visualizzazioni YouTube
+250.000

Follower sui social
+40.000

Post e tweet condivisi
+10.000

Notizie su eTwinning pubblicate nei media nazionali
+1.600

Notizie pubblicate sui canali ufficiali
+300

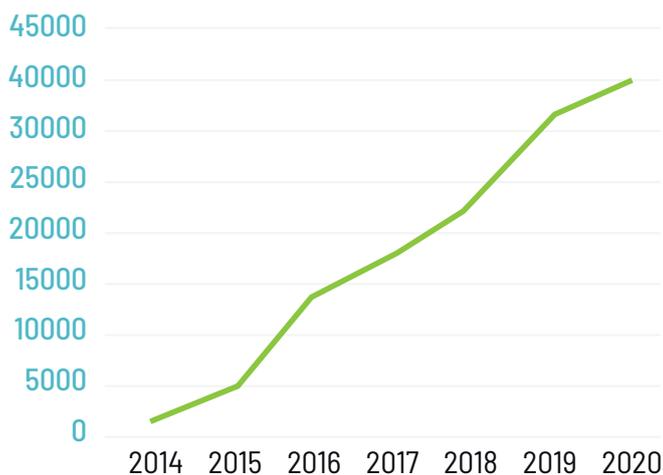
Video prodotti e diffusi
+270



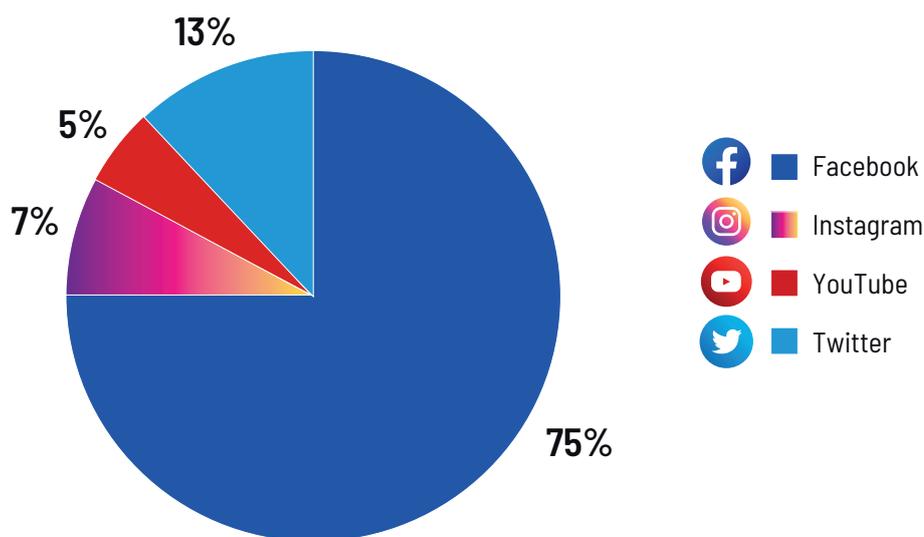


Follower totali di eTwinning Italia sui social network

(dati Facebook, Instagram, Twitter, YouTube)

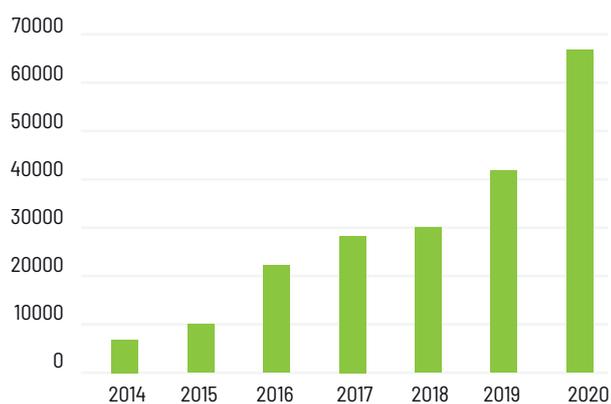


Origine dei follower di eTwinning Italia sui social network

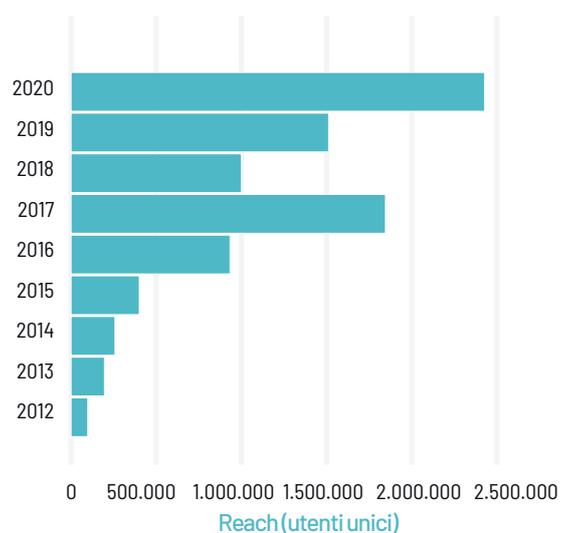




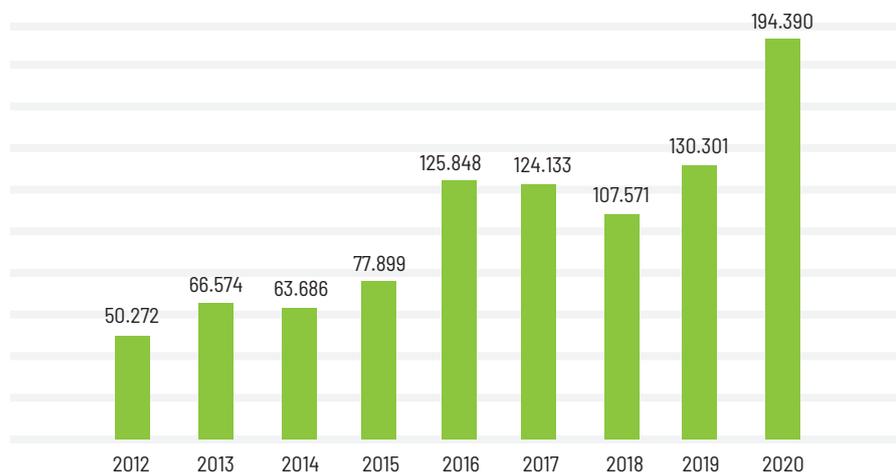
Visualizzazioni del canale YouTube "eTwinning Italia" per anno



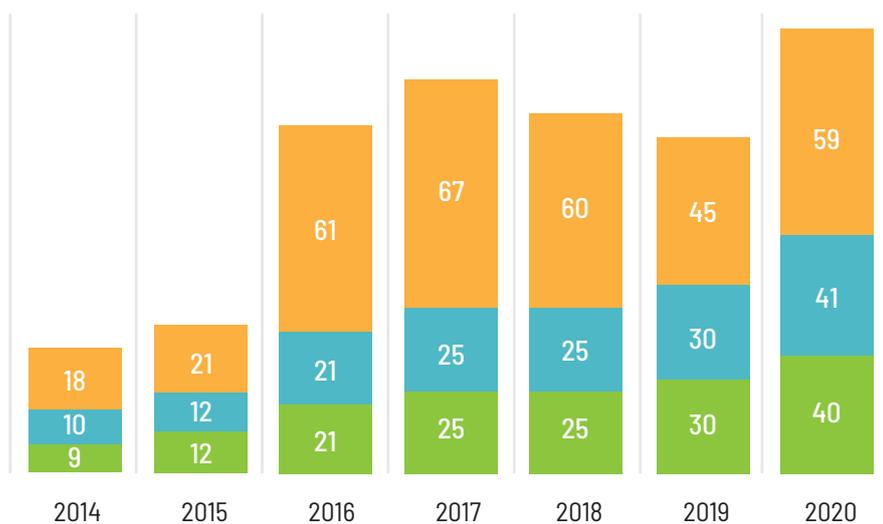
Numero di utenti Facebook raggiunti (dati pagina "eTwinning Italia")



Visite per anno al sito nazionale www.eTwinning.it



News pubblicate su eTwinning nei siti Indire, Erasmus+ e sito nazionale



■ News su sito Indire
 ■ News su sito Erasmus+
 ■ News su sito nazionale eTwinning



Campagna Instagram #Scattaetwinning



Dal 2014 al 2016, per promuovere l'apertura del canale Instagram ufficiale "eTwinning Italia", l'Unità nazionale ha lanciato il contest fotografico #Scattaetwinning, con l'obiettivo di amplificare la notizia e incrementare la diffusione e l'impatto sui social network, offrendo al contempo un'opportunità per studenti, docenti e tutto il personale scolastico di dare sfoggio alla propria creatività attraverso smartphone e tablet.

Le foto si sono ispirate a concetti inerenti il mondo dell'insegnamento e la collaborazione in eTwinning in modo originale e creativo.

Ogni anno l'Unità nazionale ha composto una giuria (formata dallo staff eTwinning) per selezionare i 13 migliori scatti tra quelli condivisi dagli utenti su Instagram per realizzare il Calendario ufficiale eTwinning dell'anno successivo, che è stato distribuito presso le scuole vincitrici del Certificato di Qualità nazionale e nel corso dei vari eventi in presenza organizzati dall'Unità nazionale, come quello per la celebrazione dei 10 anni di eTwinning. Le foto raccolte sono state inoltre utilizzate a fini promozionali con il consenso da parte degli autori.

In 3 anni il contest #Scattaetwinning ha garantito al profilo ufficiale Instagram un incremento del coinvolgimento e delle interazioni degli utenti di circa il 300% in ciascuna edizione, per un aumento di oltre

1.000 followers e la condivisione di oltre 1200 foto. Si è trattato della prima iniziativa promozionale fotografica lanciata dall'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE attraverso i social e ha segnato l'avvio di svariate attività simili organizzate per altre Azioni e progetti.



Storytelling multimediale per la disseminazione delle esperienze dei docenti

Nel 2016 la sezione del sito nazionale eTwinning.it relativa alla raccolta delle migliori esperienze dei docenti eTwinning è stata rinnovata seguendo un approccio di storytelling multimediale per raccontare e diffondere le storie di docenti e studenti impegnati nei progetti e favorire al massimo la fruizione e la diffusione di best practice di eccellenza della scuola italiana, ma anche per ispirare altri docenti e insegnanti interessati a lavorare con eTwinning.

Un progetto eTwinning è infatti un'esperienza professionale che racchiude in sé elementi di vita reale in cui convivono istanze sia tecniche che emozionali. Attraverso questi racconti i docenti possono così testimoniare direttamente le ricadute in termini di benefici, competenze, innovazioni e miglioramenti apportati da eTwinning nel loro percorso personale e professionale.

La sfida comunicativa dell'Unità nazionale ha riguardato quindi la ricerca e la realizzazione di un prodotto di comunicazione che riuscisse



a coniugare le due istanze, e trasmettere efficacemente nel contempo sia la parte tecnico-pedagogica e metodologica delle attività didattiche, sia la parte più soggettiva, intima ed emotiva dell'esperienza dell'insegnante. In particolare, cercando di evidenziare quale sia stata l'utilità e l'aiuto che l'innovazione proposta da eTwinning ha portato nella quotidianità di quel singolo docente e del suo relativo contesto scolastico.

L'esperienza eTwinning viene diffusa attraverso schede online, ideate per valorizzare i contenuti digitali nella descrizione degli obiettivi, le attività e i risultati dei progetti, oltre alle metodologie didattiche adottate, le competenze chiave sviluppate dagli studenti e gli strumenti didattici utilizzati. Fornendo, inoltre, i materiali multimediali realizzati, foto e video prodotti in classe e le interviste agli insegnanti, allo staff scolastico e agli alunni.

Questa modalità di storytelling è risultata con il tempo una prassi consolidata a livello nazionale, poiché permette, da un lato, la possibilità di documentare i progetti dalla diretta voce dei protagonisti e dai contesti in cui è stata sviluppata l'esperienza e, dall'altro, la creazione di un sistema di contenuti più immediato e fruibile dagli utenti del web e dei social network che offre - come tutti i contenuti digitali - la possibilità di misurare in tempo reale i dati di utilizzo e quindi l'efficacia generale della disseminazione.

Per consultare in maniera ottimale le oltre 40 schede prodotte finora è possibile filtrare la ricerca in base al livello scolastico, alle competenze sviluppate e alle discipline coinvolte nei progetti, fornendo un'esperienza molto interattiva nella ricerca e nella condivisione sui social dei contenuti.

Questo nuovo approccio nella disseminazione delle buone pratiche eTwinning ha portato la sezione Esperienze del sito nazionale ad un traffico di circa 100 mila visualizzazioni dal 2016 al 2020 (+100% di crescita), con un aumento di oltre il 430% negli accessi.



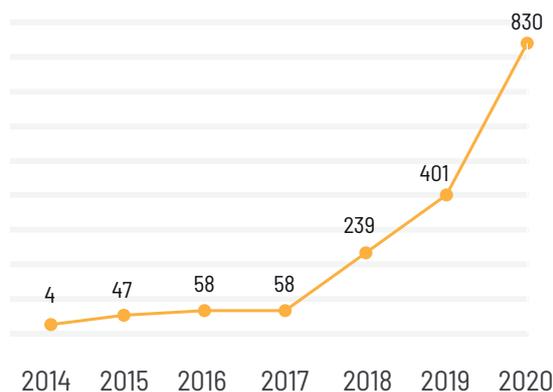
I rapporti con i media e la collaborazione con INDIRE

La gestione delle relazioni con i media e le fonti di informazione dell'Unità nazionale eTwinning ha subito una radicale trasformazione a partire dal 2015, anno in cui è stato istituito un ufficio di comunicazione trasversale alle attività di INDIRE, predisposto anche alla gestione delle relazioni con giornalisti e testate, che ha incrementato notevolmente la presenza di notizie inerenti le attività dell'ente, inclusi i progetti europei in affidamento come eTwinning.

Dalla sinergia ha beneficiato l'intera comunicazione dell'Unità nazionale eTwinning: in primis, in termini di diffusione sui media nazionali di notizie, dati e attività della Community, con un incremento esponenziale che in 7 anni è arrivato a contare oltre 1600 articoli e notizie pubblicate su riviste e quotidiani cartacei e digitali, sia a livello locale che nazionale.

A questo si è aggiunta una sempre maggiore condivisione e diffusione di notizie eTwinning sui canali istituzionali di INDIRE e dell'Agenzia nazionale Erasmus+, che ha portato ad una presenza quotidiana di contenuti eTwinning su portali, canali social, newsletter ufficiali dell'Ente, e a collaborazioni sempre più assidue in occasioni di eventi, attività di formazione e ricerca, denotando un impatto consistente sulla comunicazione interna e sulla consapevolezza del valore di eTwinning.

News su eTwinning nei media nazionali



eTwinning per me...

Lorenzo Mentuccia, Responsabile comunicazione Unità nazionale eTwinning INDIRE

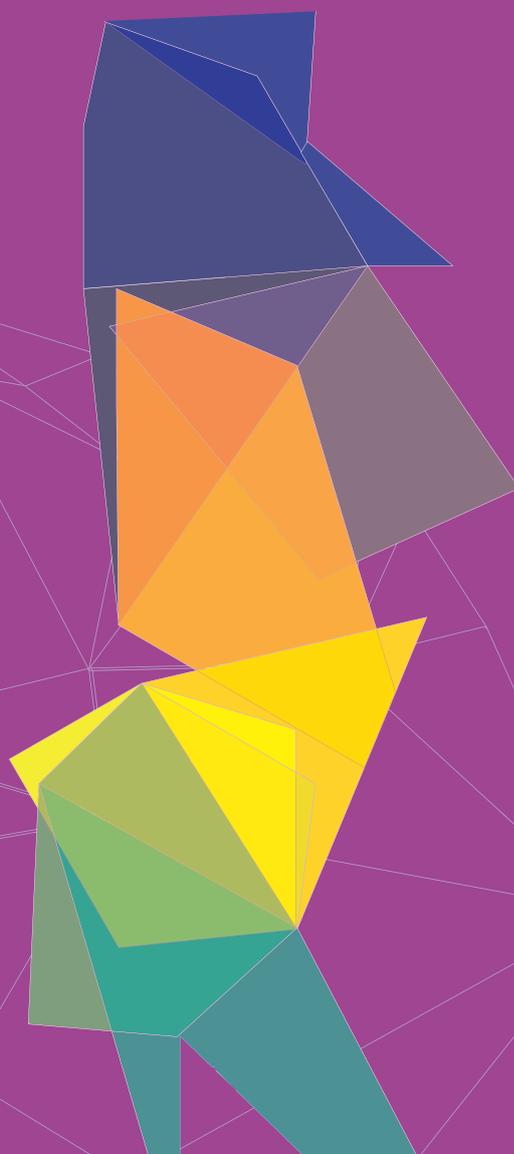
// Ho iniziato a lavorare per l'Unità nazionale eTwinning INDIRE nel 2012 e fin da subito mi sono occupato di comunicazione. Essendo un'attività molto trasversale sono costantemente coinvolto in quasi tutte le attività pianificate ogni anno dall'ufficio, all'interno del quale il lavoro in team è una prassi consolidata e che mi ha permesso di imparare molto, soprattutto negli aspetti riguardanti l'ascolto, la proposta, lo scambio, il confronto e la condivisione di idee, prospettive e risultati. Uno degli aspetti che più ammiro del mio lavoro è il grande affiatamento che si è creato negli anni all'interno dell'ufficio, insieme al rispetto personale e la stima professionale che ritengo aspetti fondamentali per poter collaborare in modo efficace. In questo contesto ho potuto accrescere le mie competenze tecniche e, nel contempo, ho sentito un aumento di fiducia nei miei confronti che ha sviluppato una forte sicurezza nelle mie capacità, migliorando di molto le mie cosiddette "soft skills", soprattutto quelle organizzative e di problem solving.

Penso che uno degli aspetti più importanti e piacevoli della mia esperienza in eTwinning sia stato l'accesso alla dimensione europea, un "livello parallelo" e multiculturale di contatti, interazioni, compiti, competenze, ambienti, responsabilità dove tutti lavorano per lo stesso obiettivo: un ambiente in cui ho trovato un senso profondo dell'importanza di fare il mio lavoro che ha letteralmente "duplicato" la mia motivazione e gratificazione.

Credo molto nei benefici di eTwinning per la costruzione di future generazioni per la costruzione di un'Europa unita che nasce dal basso, dalla scuola: dalla motivazione di docenti e dirigenti scolastici, dall'entusiasmo dei ragazzi, dall'impegno delle famiglie, e anche dalla passione di chi cerca di raccontare al meglio tutto questo.



//



Conferenze, fiere e manifestazioni

Di fianco alla comunicazione digitale, l'organizzazione di eventi e la partecipazione a manifestazioni e fiere nel settore dell'istruzione rappresentano attività primarie per la promozione e valorizzazione di eTwinning in Italia.

Al netto dei seminari di formazione¹⁴ e degli appuntamenti europei della rete eTwinning, organizzati direttamente a livello centrale da Bruxelles, dal 2014 al 2020 l'Unità nazionale - in collaborazione con l'ufficio eventi di INDIRE - ha direttamente organizzato, in varie località italiane, un totale di **10 grandi eventi promozionali**: Conferenze nazionali, dedicate a tematiche affini all'innovazione scolastica e allo sviluppo della Community, Cerimonie di premiazione dei progetti eTwinning attivati da scuole italiane e Conferenze tematiche di carattere internazionale.

Un coinvolgimento generale di **oltre 2000 docenti partecipanti e 500 relatori**, rappresentanti

istituzionali e esperti di livello internazionale, per oltre 1.500 ore di formazione, dibattiti e diffusione di esperienze su eTwinning.

Nel dicembre 2020 - a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 - l'Unità nazionale eTwinning INDIRE è stata la prima in Europa a organizzare un evento nazionale di disseminazione totalmente in diretta streaming, con la Cerimonia dei Premi nazionali eTwinning. L'evento è stato seguito in diretta da oltre 600 persone e visualizzato successivamente da oltre 5.000¹⁵.

Tra le principali fiere e iniziative nazionali di promozione che hanno visto la partecipazione di eTwinning nel periodo: il Festival d'Europa (Firenze 2015, 2017 e 2019), Fiera Didacta Italia (Firenze 2017, 2018 e 2019) e "SFIDE - La scuola di tutti" (Milano, 2019).



eTwinning in numeri (2014-2020)

I grandi eventi promozionali in Italia

Materiali promozionali distribuiti

+450.000

Docenti e dirigenti scolastici partecipanti

+2.000

Ore di dibattiti, formazione e diffusione di esperienze su eTwinning

+1.500

Relatori, rappresentanti istituzionali ed esperti coinvolti

+500

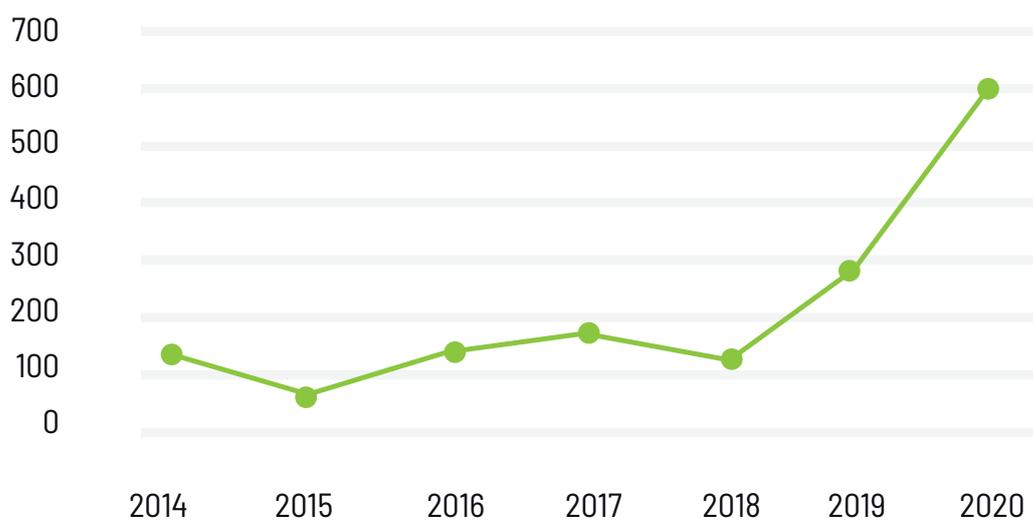
Conferenze nazionali e internazionali organizzate

+10





Partecipanti alle Conferenze nazionali e Twinning





10 anni di eTwinning al Festival d'Europa di Firenze

Il 7 maggio del 2015, all'interno del programma del Festival d'Europa di Firenze (manifestazione biennale promossa da Comune di Firenze, Regione Toscana e Istituto Universitario Europeo con attività, iniziative e momenti di dialogo e riflessione sull'Europa, sui suoi cittadini e sul suo futuro), si è svolta la celebrazione nazionale dei 10 anni di eTwinning. In Piazza Santa Maria Novella, dal palco dedicato al Programma Erasmus+ sono stati liberati al cielo oltre 500 palloncini gialli e blu (colori eTwinning), alla presenza di rappresentanti istituzionali e alcune classi di scuole del territorio fiorentino. Le immagini e i video di quel momento sono state poi diffuse attraverso i canali della Community a livello europeo e l'evento è stato inserito all'interno dei festeggiamenti previsti in tutti Paesi eTwinning nella giornata. Al termine della cerimonia, presso il Liceo Michelangelo di Firenze, si è svolto il seminario di formazione eTwinning aperto a docenti e famiglie "Innova la scuola con un click", organizzato dallo staff dell'Unità nazionale in collaborazione con gli Ambasciatori e Referenti eTwinning della Toscana. L'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha confermato la presenza al Festival sia nel 2017, per le celebrazioni per i 30 anni del Programma Erasmus, che nel 2019, insieme a tutto il personale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE.



Le conferenze tematiche europee



L'Unità nazionale, con il supporto della Commissione europea e dell'Unità europea eTwinning (European Schoolnet), è stata tra gli ideatori e organizzatori di due tra le principali conferenze tematiche eTwinning organizzate a livello europeo nel settennato Erasmus+ 2014-2020. Gli eventi si sono tenuti rispettivamente a Firenze, nel settembre 2016 ("Citizenship: A new Ethic for the 21st Century – The Contribution of eTwinning") e Roma, nel maggio 2018 ("Empowering eTwinning Schools: Leading, Learning, Sharing").

Gli eventi hanno riguardato rispettivamente le tematiche della "Cittadinanza" e quella del riconoscimento di Scuola eTwinning, per un coinvolgimento complessivo di oltre 400 partecipanti da 43 paesi, tra docenti, Dirigenti Scolastici, esperti e rappresentanti istituzionali comunitari e oltre 60 workshop di formazione didattica offerti.

Il successo e la qualità di queste conferenze hanno dato avvio a una serie di eventi tematici della Community che si sono affiancati al consueto appuntamento della Conferenza europea e dei seminari multilaterali di formazione professionale.

Gli atti, i materiali e le interviste delle Conferenze sono stati pubblicati in versione cartacea e digitale sul sito nazionale.



eTwinning a Fiera Didacta Italia

Dal 2017 - anno della prima edizione - eTwinning è tra i protagonisti di Fiera Didacta Italia, il principale evento fieristico nazionale dedicato al mondo della scuola. L'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha partecipato alla manifestazione con finalità informativa e formativa, organizzando due workshop pratici rivolti a insegnanti e Dirigenti Scolastici, che hanno riscosso un grande successo.

Tra i principali convegni organizzati all'interno di Didacta Italia: "Innovare la scuola con eTwinning", che ha visto il personale dell'Unità nazionale e alcuni docenti esperti impegnati a presentare la Piattaforma e le sue molteplici opportunità, e il workshop immersivo "Hands on eTwinning" in cui oltre 100 partecipanti hanno potuto sperimentare in prima persona gli strumenti per la collaborazione disponibili.

Durante le successive edizioni di Didacta Italia, l'Unità nazionale ha organizzato meeting di coordinamento per la rete di Referenti e Ambasciatori eTwinning, oltre a collaborare in eventi congiunti con l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE volti alla promozione delle opportunità del Programma per il settore scolastico.



Grandi eventi eTwinning per anno

Tipologia	Luogo e data	Titolo
Conferenza nazionale	Napoli, 30 settembre -1 ottobre 2014	"eTwinning e le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola di base "
Festival d'Europa (10° compleanno di eTwinning)	Firenze 7 maggio 2015	"Innova la scuola con un click "
Conferenze nazionale	Firenze, 3-4 dicembre 2015	"eTwinning e la didattica per competenze "
Conferenza Tematica	Firenze, 21-23 settembre 2016	"Citizenship a new ethic for the 21st century - The contribution of eTwinning"
Conferenza Nazionale	Napoli, 18-19 novembre 2016	"eTwinning e le competenze degli insegnanti"
Festival d'Europa	Firenze, 8 maggio 2017	"eTwinning e la scuola dell'Infanzia"
Conferenza Nazionale	Bologna, 16-18 novembre 2017	"Conferenza nazionale e premi nazionali eTwinning 2017 "
Conferenza Tematica	Roma, 15-16 maggio 2018	"Empowering eTwinning schools: Leading, Learning, Sharing"
Conferenza Nazionale	Catania, 7-9 novembre 2018	"La qualità in eTwinning, progettare, collaborare e documentare"
Fiera "SFIDE - La scuola di tutti"	Milano, 8-10 marzo 2019	"Innovare la didattica con eTwinning, la Community delle scuole europee"
Fiera Didacta Italia	Firenze, 9 ottobre 2019	"In classe con eTwinning "
Conferenza Nazionale	Bari, 2-4 dicembre 2019	"Conferenza nazionale e premi nazionali eTwinning 2019 "
Conferenza Tematica ITE	Online, 24-26 Novembre 2020	"Empowering future teacher with eTwinning"
Conferenza nazionale	Online, 17-18 dicembre 2020	"Tra innovazione e collaborazione, la scuola eTwinning come agente del cambiamento"



eTwinning per me...

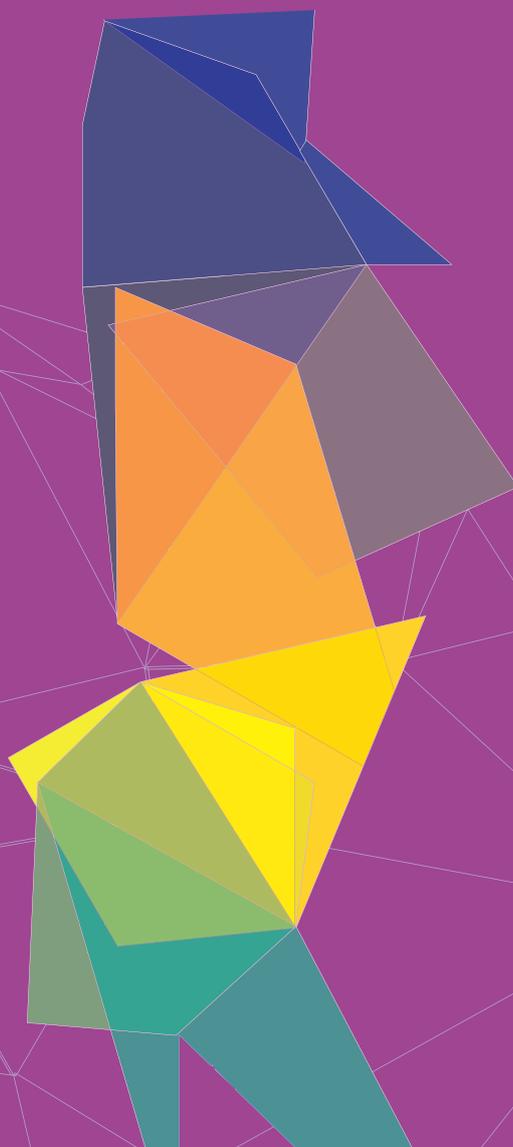
Eleonora Vignoli, Responsabile eventi Unità nazionale eTwinning INDIRE

// Sono entrata a far parte dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE nell'ottobre 2018. È stato per me un cambio radicale, non solo a livello lavorativo ma anche a livello personale: per i precedenti 22 anni avevo sempre lavorato in aziende private, nell'ambito del turismo congressuale.

Inizialmente sono state molte le difficoltà incontrate in questa "nuova realtà pubblica", poiché tutto quello che avevo imparato sino ad allora sull'organizzazione degli eventi non era applicabile alla realtà in cui mi sono trovata, ma ho avuto la fortuna e la possibilità di lavorare in un ambiente stimolante e di collaborare con colleghi molto disponibili e pazienti, che oltre ad aver compreso il mio disagio iniziale mi hanno aiutata nell'entrare in questo nuovo mondo fatto di cooperazione, condivisione e un approccio bottom up di progetti e attività che sento sempre più mio. Grazie al team eTwinning ho imparato che la collaborazione, la condivisione e talvolta anche gli errori, che prima vivevo emotivamente come delle sconfitte, sono tutti momenti utili di un più ampio percorso di crescita e formazione continua. Quindi ringrazio molto i colleghi e l'INDIRE per avermi dato questa grande possibilità di arricchimento sia personale che professionale.



//



5 - Supporto, orientamento e sicurezza della Community

La diffusione di eTwinning in Italia, che come abbiamo visto nei precedenti capitoli è stata più intensa a partire dal 2014, ha generato una richiesta di supporto crescente da parte dell'utenza e un sempre maggior impegno dell'Unità nazionale in termini di orientamento e assistenza tecnica sulla Piattaforma. Così negli anni il **servizio di Helpdesk nazionale**, strutturato nel 2012, è stato potenziato rimodulando regolarmente le procedure e acquisendo nuovi membri nel team, con l'obiettivo principale di offrire risposte veloci e puntuali, dando la giusta priorità alle richieste di assistenza provenienti da fonti diverse e controllandone l'avanzamento e la risoluzione. Nel contempo è stato necessario aggiornare e adeguare ai cambiamenti tecnici della piattaforma che si sono susseguiti negli anni i materiali di supporto per gli eTwinners, ad esempio la sezione "Formazione e Supporto" sul sito nazionale e il "Manuale al Buon Uso", strumenti entrambi lanciati nel 2016. L'aumento delle registrazioni ha spinto l'Unità nazionale eTwinning INDIRE anche a **potenziare l'offerta di formazione di base** sugli strumenti eTwinning, affinché i neo-registrati diventino membri

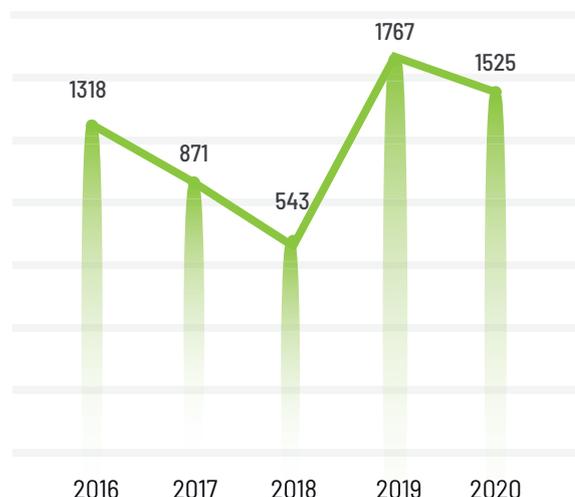
attivi della Community. Una fetta importante di questa formazione è stata affidata a livello locale alla rete di Ambasciatori e Referenti eTwinning, ma dall'Unità nazionale eTwinning è stata portata avanti anche a livello nazionale attraverso webinar e corsi online. In particolare, nel 2015 sono stati attivati "mini-corsi online" della durata di circa due settimane, con due incontri in sincrono (webinar) e attività in asincrono, svolte nello spazio virtuale eTwinning allora chiamato "Sala Insegnanti". Il successo di questa formazione e la richiesta sempre crescente di partecipazione hanno spinto l'Unità nazionale a rimodulare l'offerta per i neo-registrati, proponendo dei corsi online più articolati.

Inoltre, l'Unità nazionale contribuisce costantemente allo sviluppo tecnico della Piattaforma segnalando bug, suggerendo miglioramenti di usabilità e partecipando a specifici gruppi di lavoro e test coordinati dall'Unità europea eTwinning.

Richieste di assistenza gestite a livello nazionale (eTwinning Helpdesk)



Partecipanti ai corsi online di base eTwinning



eTwinning In Numeri (2005-2020)

Supporto e sicurezza per gli utenti

Richieste di iscrizione controllate

+77.000

Manuali eTwinning diffusi

+55.000

Visualizzazioni dei tutorial online

+20.000

Richieste di assistenza gestite via email

+16.000

Partecipanti alla formazione di base e alle attività di orientamento

+6.000

Segnalazioni di bug e problemi tecnici inviate

+950

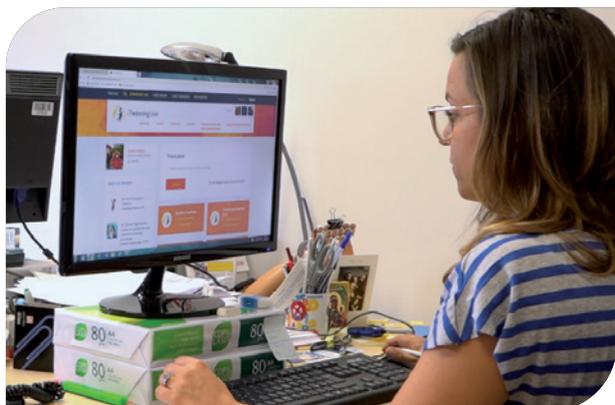
Corsi online di base organizzati

+10





Il servizio di Helpdesk nazionale



L'Unità nazionale eTwinning INDIRE fornisce supporto e assistenza tecnica quotidiana agli utenti attraverso un servizio di Helpdesk, strutturato così com'è oggi a partire dal 2012. I contatti (email e telefono) sono pubblici; l'Unità risponde alle richieste scritte mediamente entro 1-2 giorni lavorativi dalla ricezione, mentre l'Helpdesk telefonico è attivo tutti i giorni lavorativi. L'Helpdesk segue delle procedure che sono state standardizzate e rimodulate nel tempo, grazie all'esperienza, per adeguarsi alla crescita dell'utenza, ai cambiamenti tecnici della Community e all'ingresso di nuovi membri nel team. L'Unità eTwinning si prende cura del database italiano (docenti e scuole) attraverso campagne di controllo e aggiornamento. L'Helpdesk nazionale lavora in maniera sinergica con i colleghi dell'Unità europea attraverso un sistema di ticketing per segnalare bug e problemi tecnici, generalizzati o di singoli utenti; inoltre, insieme alle altre Unità nazionali contribuisce allo sviluppo e all'aggiornamento continuo della Piattaforma suggerendo miglioramenti tecnici, grazie anche alle segnalazioni degli eTwinners, oltre che partecipando a working group specifici e a test di usability e debug.



Il "Manuale al Buon Uso" di eTwinning

Il Manuale al Buon Uso è una guida pratica pensata per orientare quei docenti che stanno muovendo i primi passi in eTwinning. La prima edizione di questa pubblicazione risale al 2015, quando fu modificata la gestione dei profili e l'interazione in piattaforma con il passaggio alla nuova interfaccia chiamata "eTwinning Live", modifica sostanziale che ha necessitato di un supporto adeguato per gli utenti; successivamente, con l'aggiunta di nuove funzionalità e ulteriori cambiamenti tra gli strumenti della community, il Manuale è stato aggiornato nel 2018 e nel 2019. Distribuito in formato cartaceo in occasione di eventi e seminari e disponibile sul sito nazionale in versione online, in circa 40 pagine, ricche di illustrazioni e di facile consultazione, il Manuale fornisce informazioni di base su eTwinning e istruzioni pratiche per utilizzare gli strumenti base della Piattaforma, dalla registrazione del profilo personale alla ricerca di partner, dalla partecipazione alle attività della community alla creazione di progetti.





I corsi online eTwinning per principianti

Il "Corso online di base", aperto a tutti gli eTwinners, è un'iniziativa pensata per chi muove i primi passi in Piattaforma. Dal 2016 al 2020 l'Unità nazionale eTwinning INDIRE ha organizzato 11 edizioni del corso (mediamente due all'anno) coinvolgendo in tutto circa 6000 docenti dei quali oltre 2300 hanno completato le attività previste, ottenendo l'attestato. Della durata di circa un mese, ogni edizione del corso si articola in tre incontri in sincrono (webinar) e diverse attività in asincrono; l'impegno di lavoro complessivo previsto è di 25 ore, un attestato di partecipazione nominativo viene rilasciato a coloro che portano a compimento una serie prestabilita di attività tra quelle previste (e.g. partecipazione ai webinar, task sheet, quiz,

esercizi di progettazione). L'ambiente di lavoro è un "Gruppo online" dedicato in eTwinning, creato e aggiornato ogni anno; al Gruppo aderiscono i partecipanti al corso che li trovano materiali di approfondimento, esercitazioni e supporto, anche tra pari. Tutta la formazione è curata e condotta dallo staff dell'Unità nazionale che gestisce iscrizioni e partecipazione al Gruppo dedicato, fornisce i materiali e le attività da svolgere, struttura e presenta i webinar, offre supporto ai partecipanti e ne monitora le attività. L'Unità nazionale si avvale della collaborazione di Ambasciatori e/o docenti esperti, reclutati ad hoc per ciascuna edizione, che partecipano in qualità di relatori o utenti di supporto nel Gruppo.



eTwinning per me...

Giulia Felice, Responsabile supporto Unità nazionale eTwinning INDIRE

La mia esperienza inizia oltre 9 anni fa. eTwinning è un'Azione estremamente dinamica, e dinamico è il lavoro dell'Unità nazionale. In questo contesto idee e nuove iniziative trovano largo spazio, il confronto con i colleghi è il motore che muove le attività e fa migliorare i processi, la collaborazione a livello internazionale arricchisce a livello professionale e personale. Trovo straordinario che tutte quelle metodologie che sono insite in eTwinning - imparare facendo, formazione tra pari, apprendimento cooperativo e insegnamento reciproco - e che noi promuoviamo tutti i giorni, siano proprie anche del nostro lavoro. In questi 9 anni l'Azione è cresciuta tanto, e anch'io lo sono.

Anche il gruppo di lavoro è cambiato e cresciuto: certo, con tante più teste pensanti a volte le cose si fanno più complesse, ma d'altra parte è vero anche che ognuno di noi è portatore di diversità per carattere, abilità, competenze, conoscenze...e il risultato finale è una ricchezza inestimabile, soprattutto se inserita in un contesto operoso come quello di eTwinning. E anche chi smette di far parte del team, lascia un'impronta che dura nel tempo. Viaggiare per lavoro, inoltre, mi ha offerto numerose occasioni per conoscere nuove persone, così i docenti hanno smesso di essere utenti e sono diventati contatti professionali, i colleghi europei e non sono diventati amici. A volte è faticoso, le trasferte hanno ritmi concitati e quando torni in ufficio (e a casa!) potresti avere dell'arretrato su cui rimetterti in pari, ma la fatica è nella maggior parte dei casi ricompensata e anche un po' stemperata, grazie alla condivisione con i colleghi e alla battuta che sdrammatizza.

"Quando non sono in ufficio, tutti davanti al PC e con le cuffie... viaggiano!", qualcuno sintetizzò così quello che sarebbe poi diventato il mio lavoro; non sapevo esattamente cosa aspettarmi, invece ora so che tutto è stato molto più di quanto mi aspettassi.

//



APPROFONDIMENTO

Sicurezza e privacy in eTwinning: il processo di validazione degli utenti

Tra le finalità primarie di eTwinning vi è quella di mantenere la Community un luogo di incontro online **controllato e sicuro** per docenti e studenti, in primis garantendo l'ammissibilità degli insegnanti e gli istituti registrati. La procedura di verifica degli utenti registrati è tra i compiti dell'Unità nazionale eTwinning INDIRE, e si attiva a seguito della registrazione di ogni utente che intende prendere parte ad eTwinning.

La validazione permette all'utente registrato di effettuare la *login* e di poter di conseguenza utilizzare gli strumenti e gli ambienti disponibili in Piattaforma. Qualora l'istituto registrato o il docente non siano ammissibili si procede con la relativa cancellazione del relativo *account*.

Nel periodo 2014 -2020 l'Unità nazionale ha provveduto a valutare l'ammissibilità di oltre **77.000 richieste** di registrazione, validando circa il 90% di queste.

La verifica di un *account* prevede un duplice controllo rispetto ai dati forniti al momento della registrazione: un primo livello avviene attraverso l'utilizzo della banca dati aggiornata del Ministero dell'Istruzione, che permette di verificare che l'utente registrato risulti in servizio presso un istituto ammissibile. Qualora l'utente non sia presente, si procede con il controllo attraverso il sito della scuola e tramite la diretta richiesta di ulteriori

informazioni all'utente e documentazione ufficiale che attesti l'idoneità. Come per tutte le community online, anche in eTwinning esiste inoltre un **Codice di condotta** che tutti i registrati sono tenuti a conoscere e rispettare. Il compito dell'Unità nazionale relativo a questo aspetto consiste nel moderare e, se necessario, segnalare o estromettere dalla Piattaforma gli utenti che non ne rispettano i principi.

Insieme al controllo, tra gli aspetti fondamentali legati all'utilizzo della Piattaforma occorre ricordare anche quelli relativi alla **privacy degli utenti**. Il personale dell'Unità nazionale fornisce tutte le informazioni relative alla tutela e al trattamento dei dati inseriti in Piattaforma e quali informazioni degli utenti risultano pubbliche o private sul web, prevedendo la sottoscrizione di un'informativa INDIRE, di livello nazionale, per l'utilizzo di immagini e filmati dei progetti a fini promozionali e di disseminazione di buone pratiche.

All'interno della Piattaforma, ogni nome utente univoco (indirizzo email, username, ID,..) è associata una *password* che costituisce un elemento fondamentale che caratterizza l'identità di ogni utente registrato, fondamentale per la tutela della privacy. In caso di perdita delle credenziali, il personale dell'Unità eTwinning è autorizzato a generare una nuova password e a fornirla all'utente richiedente.

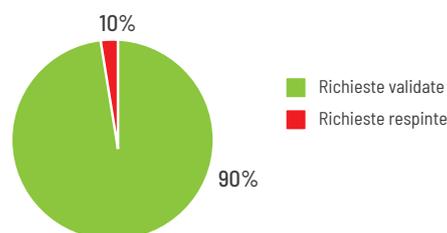
I dati degli utenti eTwinning sono conservati per un massimo di tre anni successivi all'ultimo accesso. Dopo un anno di mancato accesso da parte di un iscritto, il profilo viene automaticamente impostato su inattivo, ossia non più visibile agli altri utenti della Piattaforma. Dopo tre anni viene inviato all'utente un avviso per informarlo che il profilo sta per essere disattivato in modo permanente e che tutte le informazioni personali saranno rese automaticamente anonime dal sistema, a meno che non si acceda nuovamente.

Rapporto utenti registrati validati



Utenti registrati vs utenti validati

(media 2014-2020)



eTwinning per me...

Ilaria Saturni, Responsabile controllo registrazioni Unità nazionale eTwinning INDIRE

//

eTwinning ha rappresentato una vera svolta nella mia vita professionale. Questa nuova esperienza ha avuto inizio sei anni fa, benché il mio rapporto di lavoro con l'Agenzia sia iniziato nel lontano 1996. Lavorare nello staff dell'Unità nazionale eTwinning ha avuto una forte ricaduta su di me: mi ha fatto capire quanto sia fondamentale saper gestire il proprio tempo in modo efficace, lavorare con i colleghi in modalità collaborativa e costruttiva, cercando di comprendere i punti di vista diversi dal mio e farne tesoro, nonché gestire un eventuale conflitto in modo positivo. L'atteggiamento che ne consegue è improntato alla collaborazione e al rispetto delle esigenze degli altri. eTwinning è un mondo che scopro quotidianamente una grande sfida per me, soprattutto per quanto concerne l'utilizzo delle nuove e molteplici applicazioni, elementi fondamentali e propedeutici all'utilizzo della Piattaforma. eTwinning rappresenta allo stesso tempo una tappa fondamentale per la mia formazione professionale, la partecipazione ai vari seminari di aggiornamento e alle conferenze tematiche, mi ha permesso di interagire con i colleghi che operano presso le Unità nazionali di altri Paesi, con i quali ho potuto condividere riflessioni e trovare delle risposte ad eventuali problematiche lavorative. eTwinning è quindi in primo luogo condivisione, scambio di esperienze, sinergie che è indispensabile creare in contesti a volte diversi, spinta motivazionale per migliorarsi e partecipare attivamente.



//

Conclusioni

Sara Pagliai, Coordinatrice Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Dai dati di questo rapporto di attività emerge chiaramente come il settennato Erasmus+ 2014 - 2020 abbia rappresentato una vera e propria svolta nella diffusione ed il consolidamento delle opportunità europee per la scuola nel nostro Paese, eTwinning in primis. L'Azione si è sviluppata ulteriormente divenendo sempre di più un punto di riferimento e un pilastro delle attività di cooperazione dell'"Azione chiave 2" del Programma, come "piattaforma elettronica privilegiata" non solo per attivare progetti didattici collaborativi, ma anche come motore di ricerca partner e ambiente di formazione professionale continua e scambio di approcci e esperienze. In particolare, la Piattaforma ha saputo evolversi nel tempo, valorizzando sempre di più i suoi punti di forza strutturali, paralleli alla finalità didattica: un approccio "light", ossia una facilità di attivazione di progetti da parte degli utenti, ai quali non sono richieste competenze tecniche particolari, assenza di procedure burocratiche o requisiti e tempistiche particolarmente stringenti; e al suo lato "green", data la natura della collaborazione che è virtuale, a distanza, e quindi a basso impatto ambientale.

Tra le Azioni Erasmus+, eTwinning è stata tra quelle che hanno dimostrato una maggiore vitalità e effettiva utilità durante la pandemia Covid-19. L'emergenza sanitaria ha indubbiamente creato difficoltà agli spostamenti fisici, ma nonostante tutto gli scambi sono proseguiti ordinatamente utilizzando didattica a distanza e mobilità *blended*, con piena soddisfazione dei docenti.

A fronte di politiche comuni, l'Unione europea si è dotata negli anni di strumenti che hanno permesso di raggiungere alcuni obiettivi strategici. Nel settore dell'educazione e della formazione, il Programma Erasmus+ (ivi compresi tutti i Programmi europei che lo hanno preceduto) ha supportato nel concreto le politiche di cooperazione dei sistemi educativi europei attraverso progetti di cooperazione e la mobilità dei cittadini dell'Unione per percorsi di studio, formazione, lavoro, per promuovere la conoscenza e la consapevolezza, il senso di cittadinanza e appartenenza all'Europa. Il Programma prevede un forte investimento nelle persone, nelle



loro competenze e nelle loro conoscenze green e digitali, necessarie a rispondere alle sfide globali, a mantenere l'equità sociale e a guidare la competitività.

Dal suo inizio nel 1987, il Programma si è notevolmente ampliato, fino a coprire attualmente tutti i settori dell'istruzione e della formazione, dall'educazione e cura della prima infanzia all'istruzione scolastica, alla formazione professionale, all'istruzione superiore e all'apprendimento degli adulti. Sostiene la cooperazione sulla politica giovanile e promuove la partecipazione allo sport.

Anche per la scuola l'Erasmus+ si inserisce, quindi, in un quadro europeo di interventi volti a realizzare uno "Spazio europeo dell'istruzione" entro il 2025, un'Europa della conoscenza "in cui imparare non sia limitato da confini; un continente in cui sia divenuto la norma trascorrere un periodo in un altro Stato membro, per studiare, formarsi o lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Un continente in cui le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, del patrimonio culturale dell'Europa e della sua diversità"¹⁶.

Erasmus+, e quindi anche eTwinning, costituiscono strumenti chiave per il raggiungimento di questi ambiziosi obiettivi a cui tutte le Agenzie nazionali Erasmus+ devono tendere e per farlo è necessario:

- ✓ Aumentare il numero di beneficiari del Programma;
- ✓ Raggiungere persone di ogni estrazione sociale, categorie svantaggiate e organizzazioni di medio-piccola grandezza;
- ✓ Costruire relazioni più forti con il resto del

mondo, attraverso una combinazione di mobilità fisica e virtuale;

- ✓ Promuovere ambiti di studio in ambito sostenibile e tecnologico: come le energie rinnovabili, i cambiamenti climatici, l'ambiente, l'ingegneria, l'intelligenza artificiale o il design;
- ✓ Sostenere l'innovazione digitale.

Tutto questo con un investimento crescente di risorse: dai 14.7 miliardi di euro della vecchia Programmazione Erasmus+ (2014-2020) agli oltre 26 miliardi di quella appena iniziata (2021-2027). Si tratta di un investimento importante all'interno del bilancio dell'Unione che affianca il più generale piano di rilancio "Next Generation EU".

In un mondo sempre più complesso e interconnesso, l'educazione continuerà ad avere un ruolo chiave per il benessere degli esseri umani, perciò ben vengano gli investimenti, le nuove idee e la creatività. La community eTwinning possiede in sé gli strumenti per contribuire a pieno titolo nella promozione di una scuola vicina a concetti come innovazione, inclusione, competenze chiave e sostenibilità ambientale, perciò l'augurio è che tutti i Paesi Erasmus+, in primis il nostro, possano sfruttare sempre di più questo grande potenziale che l'Europa mette a disposizione per l'integrazione e lo sviluppo dei sistemi educativi.

Note

1. Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.
2. Lo "Spazio europeo dell'istruzione" (European Education Area) è un'iniziativa di indirizzo politico della Commissione europea che punta a promuovere la collaborazione tra gli Stati membri dell'Unione europea (UE) per arricchire ulteriormente la qualità e l'inclusività dei rispettivi sistemi di istruzione e formazione. Per maggiori: https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_it.
3. Dati aggiornati a luglio 2021.
4. In Valle d'Aosta eTwinning è coordinato localmente dalla Regione autonoma (sovrintendenza scolastica), e a Trento e Bolzano dalle rispettive Province Autonome.
5. Dato al 31/12/2020. Nei dati sono considerati anche gli utenti che, nel tempo, hanno un profilo con status "inattivo" o "anonimo". Dopo un anno di mancato accesso a eTwinning da parte di un iscritto, il profilo viene automaticamente impostato su inattivo, ossia non più visibile agli altri utenti della piattaforma, ma può essere riattivato in qualsiasi momento. Dopo tre anni viene inviato all'utente un avviso per informarlo che il profilo sta per essere disattivato in modo permanente e che tutte le informazioni personali saranno rese automaticamente anonime dal sistema, a meno che non si acceda nuovamente. I dati degli utenti eTwinning sono conservati per un massimo di tre anni successivi all'ultimo accesso.
6. Dato stimato ottenuto dividendo il numero di docenti attivi in eTwinning al 2020, ovvero circa 44.900, per il numero totale di docenti in Italia, stimato a 920.000 (ns. stima su dati Ministero dell'Istruzione). Il dato 44.900 è da considerarsi al netto degli utenti non attivi, rispetto agli 91.658 docenti totali registrati fino al 2020.
7. Dato aggiornato al 1 giugno 2021.
8. Dato complessivo calcolato dal 2005 al 2020 su una media di 25 alunni per docente iscritto a eTwinning (801.850) Nel periodo 2014-2020 la stima degli alunni coinvolti ammonta a un totale di 583.400.
9. Uffici Scolastici Regionali (USR), Dipartimento sovrintendenza agli studi della Valle d'Aosta, Intendenza scolastiche delle Province autonome di Trento e Bolzano.
10. Si veda il sottocapitolo "Formazione e sviluppo professionale dei docenti" per i dati complessivi sulla formazione eTwinning che comprendono, oltre a quella svolta a livello locale in collaborazione con gli USR, anche quella gestita direttamente dall'Unità nazionale italiana e quella europea.
11. Dati Google Analytics.
12. Dati social rilevati attraverso Facebook Insights, Twitter Analytics, YouTube Analytics.
13. Maggiori dettagli nel box di approfondimento di questo sottocapitolo.
14. L'attività di formazione in eTwinning è descritta nei sottocapitoli "Diffusione di eTwinning sul territorio" e "Formazione e sviluppo professionale dei docenti".
15. Si veda l'approfondimento dedicato nel sottocapitolo "Innovazione e internazionalizzazione della didattica".
16. Dalla Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Rafforzare l'identità europea grazie all'istruzione e alla cultura. Il contributo della Commissione europea alla riunione dei leader di Göteborg che si svolgerà il 17 novembre 2017" del 14 novembre 2017.

Editore

**Unità nazionale eTwinning c/o Agenzia nazionale Erasmus+
INDIRE, via C. Lombroso 6/15, 50134 Firenze**

Coordinamento editoriale

Lorenzo Mentuccia, Ufficio comunicazione INDIRE

Progetto grafico

Miriam Guerrini, Marco Langella, Ufficio comunicazione INDIRE

Prefazione

Flaminio Galli, Direttore Generale INDIRE

Introduzione

Donatella Nucci, Unità nazionale eTwinning INDIRE

Conclusioni

Sara Pagliai, Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Autori (Unità nazionale eTwinning INDIRE)

**Elena Bettini, Giacomo Bianchi, Giulia Felice, Konstantinos
Ladopoulos, Lorenzo Mentuccia, Donatella Nucci, Ilaria Saturni,
Alexandra Tosi, Eleonora Vignoli**

Foto

Archivio comunicazione Indire, archivio web Getty Images

Stampa

International Printing SRL



Unità nazionale eTwinning INDIRE

www.etwinning.it

Segui "eTwinning Italia" sui social



AGENZIA
NAZIONALE
INDIRE

INDIRE ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Ministero dell'Istruzione

Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

